

Esame di Stato

a.s.2023/2024

Documento del Consiglio di Classe VB

Indirizzo Arti Figurative Bidimensionali

LICEO ARTISTICO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

DOCENTE	MATERIA
PAGHI ANTONIO	ITALIANO E STORIA
RAHO CLAUDIA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
OTTAVI FEDERICA	FILOSOFIA
BLASI ANNA	MATEMATICA E FISICA
VALDAMBRINI LAURA	STORIA DELL'ARTE
MONTERVINO DARIO LAERTE FELICE	SCIENZE MOTORIE
MEZZACASA FIORELLA	LABORATORIO FIGURAZIONE BID.
FERRERO ILARIA	DISCIPLINE PROGETTUALI
CONTI ANDREA	RELIGIONE
FALCO SALVATORE	ATTIVITA' ALTERNATIVA
PARMEGGIANI MARTA MASCIA VALENTINA LANCIA VALENTINA BELLIA FILOMENA	SOSTEGNO

DOCUMENTO DELIBERATO in data 8 maggio 2024

Firma del Coordinatore

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 3
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 5
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 7
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 8
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 15
<i>Allegati al documento</i>	pag. 20

1. PROFILO DELLA CLASSE

a) Percorso educativo didattico nel quinquennio

Come è caratteristica del nostro Istituto, la classe si forma, nell'a.s. 2021-2022 come IIIB a indirizzo *Arti Figurative Bidimensionali*, alla fine dei primi due anni di insegnamento contrassegnati da discipline comuni. Studentesse e studenti provenivano, come da prassi del Liceo Artistico, da un biennio comune, all'interno del quale hanno avuto modo di frequentare tutti i corsi e laboratori della scuola, per poi scegliere quello più consono ai loro interessi. Ciò significa che il gruppo classe, nato come IIIB, proveniva da esperienze diversificate, non solo nelle esperienze laboratoriali, ma anche nelle materie culturali (classi diverse e diversi insegnanti). Inoltre la situazione emergenziale Covid e l'attivazione della DAD degli scorsi anni, ha fortemente penalizzato la qualità delle relazioni tra studenti e con insegnanti, e la mancanza di una metodologia di studio efficace. Questo ha comportato una certa eterogeneità iniziale in abilità e competenze tra gli studenti. Pertanto, il primo lavoro del corpo docente del triennio è stato improntato anche a creare la maggiore omogeneità possibile nel gruppo, cosa che è riuscita solo in parte e non nel breve periodo.

La classe, composta da 25 studenti e studentesse tuttavia si è dimostrata nello scorso anno, attiva e partecipe, raggiungendo un discreto livello nella acquisizione delle varie metodologie di studio delle diverse materie. Si è proceduto al consolidamento di tali abilità, al rafforzamento e approfondimento delle conoscenze, con un gruppo consistente di studentesse/studenti dotato di capacità di riflessione critica e disponibilità al lavoro. La classe si dimostra nell'insieme interessata e piuttosto dinamica.

In generale la classe, che fin da subito si era distinta per la propria partecipazione attiva alle proposte formative della scuola e dei vari docenti, è progressivamente migliorata nel corso degli anni. Come ogni classe anche questa presenta una propria articolazione interna. Infatti si riscontrano, come è ovvio, sia situazioni di eccellenza, caratterizzate da una partecipazione e da un profitto decisamente buoni e talvolta eccellenti, sia studenti che raggiungono una formazione di carattere discreto e buono e anche pochi studenti che, per l'impegno o per carenze pregresse, si attestano sulla soglia della sufficienza. Nel complesso la classe si presenta di livello medio.

Morfologia della classe nel corso del triennio:

Triennio	Numero allievi all'inizio dell'anno scolastico	Ripetenti inseriti	Alunni provenienti da altra scuola	Ritirati	Alunni che svolgono periodo di studio all'estero	Non ammessi alla classe successiva
3° ANNO 2021/2022	26	0	1	0	0	/
4° ANNO 2022/2023	27	1	1	0	0	2
5° ANNO 2023/2024	25	1	0	0	0	/

b) La relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti:

Va ricordato che nell'arco del triennio si sono alternati diversi docenti in varie discipline come Filosofia, Lingua Inglese, Chimica, Matematica e Fisica, Storia dell'Arte, come si evince dal seguente prospetto:

Discipline	3B a.s. 2021/2022	4B a.s. 2022/2023	5B a.s. 2023/2024
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Antonio Paghi	✓	✓
STORIA	Antonio Paghi	✓	✓
MATEMATICA E FISICA	Antonella Coletta	Anna Blasi	✓
LINGUA E CULTURA INGLESE	Lucia Lippi	Claudia Raho	✓
FILOSOFIA	Alessandro Pallasini	Alberto Bicchi	Federica Ottavi
SCIENZE NATURALI	Sandro D'Ascenzio	Balenci Duccio	Disciplina non prevista nel piano di studi
STORIA DELL'ARTE	Luciano Cateni	Marta Giorgi	Laura Valdambrini
DISCIPLINE PROGETTUALI	Ilaria Ferrero	✓	✓
LABORATORIO FIGURAZIONE BIDIMENSIONALE	Fiorella Mezzacasa	✓	✓
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Antonello Distante	Marco Meli	Davide Montervino
RELIGIONE CATTOLICA	Andrea Conti	✓	✓
ATTIVITA' ALTERNATIVA	Elena Caroni	Elena Caroni	Salvatore Falco
DOCENTI DI SOSTEGNO ALLA CLASSE	Maria Camporese Valentina Mascia Marta Parmeggiani	✓ ✓ ✓	Valentia Lancia ✓ ✓ Filomena Bellia

✓ = continuità didattica

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

a) Presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali

Il profilo della classe risulta alquanto disomogeneo: un gruppo minoritario di allievi, motivato e dotato di capacità logiche e di spirito critico, si è distinto in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, propensione all'approfondimento, creatività nelle scelte progettuali ed apprezzabile autonomia esecutiva. Un secondo gruppo ha condotto uno studio più lento e selettivo, finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze puramente scolastiche, preferendo, spesso, alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri. L'ultimo gruppo formato da 4-5 elementi non ha raggiunto una preparazione idonea al livello di una quinta classe, sia a causa di lacune pregresse mai colmate, sia per la poca motivazione e interesse per le materie scientifiche, ciò nonostante nella valutazione finale si è tenuto conto dei livelli iniziali e di tutto il processo formativo, oltre che della partecipazione attiva al dialogo educativo e all'eventuale lavoro di recupero sia in classe che a casa.

b) Obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe

La programmazione per la classe ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio Europeo del 07/09/2006 e delle indicazioni generali per i licei del 07/10/2010, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Il percorso formativo della quinta classe ha voluto mirare alla definizione delle singole personalità ed allo sviluppo della capacità di orientamento nella prospettiva del cambiamento di ruolo e di vita. Pertanto le varie discipline hanno collaborato per favorire l'accesso agli studi superiori. I docenti hanno concorso, ognuno nel rispetto della libertà di insegnamento e entro i limiti disciplinari propri, al raggiungimento per gli allievi dei seguenti obiettivi:

Obiettivi educativi e formativi trasversali:

- conoscere e condividere le norme della convivenza civile e dell'Istituto, con particolare riferimento alle regole organizzative della vita scolastica (rispetto degli orari scolastici e del regolamento di Istituto);
- assumere un comportamento responsabile, corretto e inclusivo nei confronti di tutte le componenti scolastiche;
- sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa alla vita democratica della scuola;
- considerare l'impegno individuale un valore e una premessa indispensabili all'apprendimento, oltre che un contributo irrinunciabile alla crescita culturale dell'intero gruppo classe.

Obiettivi cognitivi trasversali:

Conoscenze:

- conoscere i concetti fondamentali delle discipline di studio;
- conoscere i dati e le informazioni essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina;
- conoscere gli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle va-

rie discipline, utilizzando tecniche di base.

- saper usare, anche autonomamente, strumenti e tecniche operative;
- saper utilizzare documentazioni tecniche e fonti di informazioni;
- saper documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza;
- saper utilizzare i principali strumenti informatici;
- riuscire ad integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico.

Competenze:

- saper applicare le conoscenze e le procedure acquisite e utilizzare le capacità sviluppate in contesti noti e nuovi;
- saper utilizzare i linguaggi specifici disciplinari con sufficiente proprietà;
- saper utilizzare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro, con un approccio interdisciplinare.

Per i contenuti e gli obiettivi formativi propri delle varie discipline, si rimanda alla lettura delle relazioni finali dei singoli docenti, allegate al presente documento.

c) Livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi

Dal punto di vista del profitto, la classe si attesta su di un livello medio. I livelli di impegno e di partecipazione attiva alle lezioni risultano non omogenei all'interno della classe in tutte le materie: nelle materie letterarie la classe è risultata generalmente partecipe e propositiva alle varie attività svolte. Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso; le attività si sono svolte in un clima stimolante, propositivo e con particolare inclinazione all'entusiasmo. Le lezioni sono state partecipate, caratterizzate da interventi pertinenti che hanno dimostrato curiosità e capacità di rielaborazione, nelle materie scientifiche un gruppo di alunni ha mostrato un buon interesse per le discipline, intervenendo in modo appropriato durante le spiegazioni dimostrando buone capacità logiche, altri invece solo se sollecitati dall'insegnante. I livelli di arrivo risultano eterogenei sia per capacità che per competenze: un gruppo di alunni, con alcuni elementi di spicco, hanno conseguito una buona preparazione di base, lavorando con serietà e rispettando gli impegni scolastici, alcuni elementi, invece, hanno maturato una preparazione lacunosa dovuta a carenze pregresse e scarsa motivazione allo studio delle discipline. Per quanto riguarda le materie d'indirizzo studenti e studentesse si sono dimostrati molto diversi tra loro e questa caratteristica, attraverso il confronto, è stato motivo di arricchimento reciproco e solo sporadicamente conflittuale. Sono presenti alcuni studenti dotati di buone capacità tecniche e manuali, anche se a volte hanno assunto atteggiamenti autoreferenziali. Alcuni studenti, in particolare, pur partecipando attivamente alle attività organizzate dalla scuola, hanno dimostrato applicazione saltuaria e frequenza discontinua, con assenze che si sono registrate soprattutto in corrispondenza delle verifiche programmate. Tali atteggiamenti hanno in parte determinato la riduzione/rimodulazione dei contenuti disciplinari, l'organizzazione di frequenti interventi di recupero in itinere ed il procrastinarsi delle prove di verifica, soprattutto nell'ultima parte dell'anno.

d) La crescita umana e comportamentale della classe

Si tratta di studenti motivati, interessati e con un comportamento educato e formalmente rispettoso, caratteristiche che hanno dimostrato anche nelle attività di approfondimento extrascolastiche, dove si sono distinti per creatività e contributi particolarmente originali.

Buone le relazioni interpersonali all'interno della classe, la maggior parte di loro hanno risposto positivamente al dialogo educativo, dimostrando attenzione verso i compagni e i docenti. Nel corso delle varie attività il gruppo classe ha mostrato una buona disponibilità a collaborare e lavorare in armonia verso un obiettivo comune, sapendo distribuire, quando necessario, il carico di lavoro e responsabilità in accordo con le capacità e le inclinazioni di ognuno, favorendo la partecipazione di tutte e tutti, in un clima sereno e disteso.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate sono state:

a) Metodologie e strategie didattiche]

- Lezioni frontali e dialogate;
- attività laboratoriali;
- attività di ricerca e di analisi di fonti;
- debate;
- brain storming;
- problem solving;
- flipped classroom;
- cooperative learning.

b) DNL con metodologia CLIL

Nessuna Disciplina Non Linguistica è stata insegnata con metodologia CLIL.

c) Ambienti di insegnamento: (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)

Gli ambienti di insegnamento sono stati sostanzialmente due: le aule culturali dotate di LIM, all'interno delle quali le lezioni si sono svolte con il supporto di filmati, presentazioni in PowerPoint ed altri mediatori didattici; le aule di progettazione e i laboratori specifici per le discipline d'indirizzo, dotati delle strumentazioni indicate nelle relazioni finali dei docenti titolari dei suddetti insegnamenti, alle quali si rimanda.

d) Materiali e strumentazioni particolari utilizzate

- Presentazioni in PPT, link selezionati a portali e canali tematici ed altre risorse multimediali fruibili sulla LIM o sulla piattaforma digitale di Istituto;
- mappe concettuali,
- tavole sinottiche e schede di approfondimento;
- riviste specializzate;
- libri di testo. Strumenti:
- Registro elettronico Argo DidUP;
- Piattaforma Microsoft Office 365 Education A1;
- LIM e/o video-proiettore;
- PC e software specifici per le materie di indirizzo.
- Video, film, repertori fotografici,
- Lezioni specialistiche di approfondimento da parte di esperti
- Colori a tempera, ad olio, acrilici

- carboncini, matite e pastelli
- Tavolo luminoso
- Libri di testo
- Riviste fotografiche, monografie di artisti classici e moderni, riviste di architettura e design
- Esemplicazioni alla lavagna
- Uso di computer e tecnologie digitali.
- Dispense inerenti gli argomenti, le metodologie e le tecniche trattate.
- Per l'Esame di Stato saranno messi a disposizione degli alunni con DSA i computer/tablet di proprietà della scuola. **Non sarà possibile utilizzare strumentazione portata da casa.**

Il quinto anno le metodologie didattiche sono ovviamente finalizzate anche allo svolgimento delle prove d'esame. L'alternanza di lezioni in presenza e la conferma della Esame di Stato sul modello dell'anno passato (sebbene con alcune variazioni) hanno messo di nuovo in crisi le pratiche che eravamo usi espletare per preparare gli studenti alla prova finale. Nel nostro caso specifico, oltre al le simulazioni della prima e seconda prova, abbiamo lavorato con gli studenti alla strutturazione di un colloquio interdisciplinare (come da D.L. 62/2017 e O.M. 54/2021), attraverso l'uso di strumenti idonei, come p.e. la stesura di mappe concettuali interdisciplinari. In particolare, data la specificità del corso, abbiamo concordato, con i docenti delle discipline di indirizzo, di iniziare il colloquio dalla presentazione di una tavola che permettesse allo studente di elaborare una serie di collegamenti a contenuti relativi ad altre materie e discipline.

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) Attività di recupero e potenziamento:

Al termine del Primo Quadrimestre, a seguito dell'esito dello scrutinio intermedio, in favore degli alunni che hanno presentato carenze disciplinari, sono stati attivati interventi di recupero pomeridiani per le discipline di Matematica e Fisica e di Filosofia; per le restanti, sono state effettuate attività di recupero in itinere. Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ciascuna disciplina, sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritte e/o orali e/o pratiche, che hanno dato luogo a risultati diversificati. Il Consiglio di Classe, inoltre, ha attivato interventi di specifico supporto personalizzato (mentoring, vedi PNRR "Dispersione scolastica" e relativo allegato), dopo aver individuato situazioni di particolare gravità sul piano didattico e motivazionale, tali da presupporre il rischio di non ammissione all'Esame di Stato o di abbandono scolastico. Gli studenti destinatari di tali interventi, tuttavia, hanno manifestato scarso interesse: alcuni di loro non hanno aderito, rifiutando aprioristicamente le attività di mentoring e orientamento; altri hanno frequentato gli incontri in maniera saltuaria e discontinua. Contestualmente alle suddette opportunità di recupero, ciascun docente ha proposto attività di potenziamento degli apprendimenti in favore degli studenti che non hanno conseguito valutazioni negative al termine del Primo Quadrimestre.

b) Educazione Civica- orientamento

L'Educazione Civica è pratica costante del vivere all'interno di una comunità. La classe e la scuola non solo applicano praticamente le leggi dello Stato e della Costituzione, ma sono un microcosmo laboratoriale delle regole della vita civile e sociale. Nel corso dell'anno, come corpo docente

abbiamo affrontato, a seguito di apposita delibera del Consiglio di Classe, di affrontare le tematiche riportate di seguito.

Per le classi del II biennio e del V anno, individuazione delle tematiche per lo sviluppo da parte degli studenti di compiti autentici e prove di realtà, anche ai fini dei percorsi curricolari di orientamento previsti dal DM n. 328, 22 dicembre 2022.

Le tematiche individuate dal C.d. C. e inserite nel Piano didattico della classe sono state “Identità di genere” (area 1) e “Pace e Guerra” (area 2). Le ore sono state divise tra le varie discipline tra il primo e secondo quadrimestre per un totale di 38 ore annuali secondo le modalità del prospetto allegato:

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA -ORIENTAMENTOCLASSE 5B			
a.s.2023/2024			
Discipline -Primo quadrimestre			
aree/contenuti individuati: area 1- Identità di Genere;area 2 –Pace e Guerra			
Discipline coinvolte	Contenuti individuati per prove autentiche e compiti di realtà	Area	Monte orario
Filosofia	Concetto di pace perpetua in Kant, volantino contro la guerra	2	4
Storia dell'Arte	“L'artista invisibile. Come il genere ha cambiato la Storia dell'Arte”.	1	7
Italiano e Storia	Identità dell'intellettuale e e letterato nel '900	1	2
Dis. Progettuali	Partecipazione alla giornata del 25 novembre contro la violenza sulle donne organizzazione del presidio in P.zza della Lizza con manifesti, creazione di manufatti ed elaborati sul tema	1	6
Lingua Inglese	i War Poets	2	3
	Stereotipi di genere nell'età vittoriana Donne in Cornice: le Imperfette Lettura del testo Fallen Leaves: femminicidio The fight for women rights, The suffragettes (estratto della conferenza di C.N. Adichie) Visione del film 'C'è ancora domani' di P. Cortellesi (novembre)	1	9
			TOT: 31

Discipline –Secondo quadrimestre quadrimestrearee/contenuti individuati: **area 1- Identità di Genere; area 2 –Pace e Guerra**

Discipline coinvolte	Contenuti individuati per prove autentiche e compiti di realtà	Area	Monte orario
Laboratorio della figurazione Bid.	Visione del film su A.Capitini Realizzazione elaborato grafico ispirato alle idee di A. Capitini utilizzando Copilot	2	4
Filosofia	Conferenza in video chiamata con L. Annibali contro la violenza sulle donne	1	1
Italiano e Storia	Identità dell'intellettuale e del letterato nel '900	1	2
	Conferenza in video chiamata con L. Annibali contro la violenza sulle donne	1	1
Matematica e Fisica	Realizzazione in power-point di ricerche sulla vita di donne scienziate e del loro contributo in abito scientifico.	1	5
Dis. Progettuali	“Le imperfette”: Donne in cornice, Progetto sui stereotipi di genere e condizione femminile in epoca vittoriana: elaborato grafico pittorico	1	6
Lingua Inglese	Diritti umani: Camminata fino alla zona del quartiere ebraico di Siena e riflessioni sulla Giornata della Memoria davanti alla Sinagoga Movimenti per i diritti civili negli anni 60-70 Associazione NO CAP Incontro con A.Saniet	1	5
			TOT: 24

c) Relazione PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

La classe ha svolto l'attività di alternanza scuola-lavoro, ora denominato PCTO, negli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, per un totale di ore ampiamente superiore a quello previsto.

Riportiamo per chiarezza e completezza la relazione della Prof.ssa Fiorella Mezzacasa, tutor per il PCTO:

A.S.2021/2022

In convenzione con Il Complesso Museale del Santa Maria della Scala, Museo per Bambini, con la classe si è sviluppato in un percorso articolato, nel quale si sono svolte le seguenti attività.

Laboratori con le artiste Concetta Modica e Anna Capolupo.

L'artista Concetta Modica la quale lavora e studia sul presente e i suoi paradossi, il presente inteso come "quel che resta di qualcosa". Il presente anche come relazione con altri artisti, con la materia, con mezzi diversi che hanno sempre a che fare con la scultura, una sua opera è presente nella collezione del Museo d'arte per bambini.

Nell'ambito di questa iniziativa, con la classe siamo andati in visita all'Osservatorio della facoltà di fisica, dove abbiamo visto il sole con un telescopio solare, e l'osservatorio. Dopodiché i ragazzi, nella struttura hanno realizzato il loro cielo, con i materiali messi a loro disposizione.

L'artista Anna Capolupo La sua pittura tende a creare un ambiente misterioso pieno di culture eterogenee attraverso una ricerca poetica che ruota intorno all'oggetto, alla vita dell'oggetto dentro e fuori lo spazio domestico al sogno, e al mondo onirico. Un continuo alternarsi fra il mondo visibile e dell'invisibile, in una convivenza irrealistica di soggetti che ci accompagnano in un luogo di memorie, d'immaginazione e quotidianità.

Durante questo laboratorio, i ragazzi, hanno ascoltato alcuni brani tratti dal libro "Bestie" di Federico Tozzi", letti da un noto attore senese. Dalla suggestione determinata da queste letture i ragazzi hanno realizzato delle maschere ispirate dalla descrizione di un animale descritto e immaginato da Federico Tozzi. Anche l'artista Anna Capolupo ha realizzato una maschera intitolata "Sorte di un Canarino" la quale è anch'essa presente nella collezione del Museo d'arte per bambini.

Con la mostra "**L'ombra della giovinezza. Federico Tozzi e le arti figurative**", che si è inaugurata nel 1° aprile luglio 2022, Siena celebra lo scrittore nato nella città del Palio nel 1883 e morto a Roma nel 1920 e oggi riconosciuto come uno dei massimi narratori italiani del primo Novecento. La mostra, promossa da Comune di Siena e Santa Maria della Scala e curata da **Riccardo Castellana, Michela Simona Eremita e Luca Quattrocchi**, oltre a esporre una selezione dell'opera degli artisti che Tozzi conosceva e apprezzava e in molti casi le specifiche opere acutamente commentate nelle sue pagine di critica, propone un percorso documentario che, tra foto, manoscritti, lettere, libri e riviste, illustra da una prospettiva inedita le tappe principali della sua narrativa.

Alla fine del percorso della mostra "**L'ombra della giovinezza. Federico Tozzi e le arti figurative**", si è tenuta l'esposizione delle opere realizzate dai ragazzi, curata da Michela Simona Eremita e dall'artista Anna Capolupo.

Corso sulla sicurezza. Corso di formazione relativo alla Sicurezza sui luoghi di lavoro per attività museali e teatrali. Siena -Museo S. Maria della Scala 11 Maggio ore 9,00-13,00 Siena -Teatri Comunali 13 Maggio ore 9,00-13,00 Verifica: test di apprendimento.

A.S. 2022/2023

Nel 2021 il Comune di Siena ha dato inizio ad un progetto di diagnostica, valorizzazione e manutenzione conservativa del capolavoro di Ambrogio Lorenzetti, avvalendosi della consulenza di professionisti del settore, e, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Siena, dell'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" del CNR di Firenze e della Soprintendenza SABAP di Grosseto e Arezzo, ed il sostegno del Rotary Club Montaperti, San Casciano- Chianti, Siena, Siena Est e Inner Wheel. Nel febbraio 2022 è stato installato all'interno della sala della pace un cantiere con un ponteggio che consentirà la verifica dello stato conservativo degli affreschi, al fine di valutarne le azioni più idonee alla salvaguardia. Grazie ad un approccio multidisciplinare nell'ambito d'intervento è previsto un lavoro sinergico di varie professionalità: restauratori, archeologi, chimici, petrografi, fisici e architetti, che, in collaborazione con gli specialisti del comune di Siena, indagheranno l'organizzazione del Cantiere di Ambrogio Lorenzetti nella sua articolazione, ripercorrendo tutte le soluzioni adottate dall'artista per la restituzione del messaggio etico affidatogli, che ha reso e rende il ciclo affrescato della sala della Pace uno dei più grandi capolavori

dell'arte occidentale. Il ciclo affrescato, noto come Allegoria e Effetti del Buono e Cattivo Governo, fu realizzato nel 1338 dal pittore senese Ambrogio Lorenzetti e si trovano nella sala della Pace. Per accedere al cantiere dove dall'autunno sono previste anche delle visite guidate per turisti e cittadini senesi e dove si potranno vedere gli affreschi da vicino ed i restauratori all'opera si percorre un corridoio protetto da pannelli di legno. Al fine di valorizzare questo percorso il Comune di Siena ha pensato di coinvolgere gli studenti della classe 5B del Liceo Artistico per intervenire pittoricamente sui pannelli e la classe 4b sul soffitto. L'intervento pittorico sulla falsariga dello schema degli affreschi porrà l'accento per la 4B sulla parte alta di questi dove si trovano le allegorie delle stagioni e dei pianeti. Questo lavoro prevedrà una riflessione, una interpretazione, e una rielaborazione da parte dei ragazzi. In fase di progettazione, sarà valorizzato l'aspetto formativo del lavoro di gruppo, pur non rinunciando alla valorizzazione delle sensibilità e delle inclinazioni di ognuno. Infine, potrà stimolare nei ragazzi una riflessione o un confronto tra l'epoca di Ambrogio e la nostra, oppure a porre l'accento sull'evoluzione del linguaggio figurativo.

A.S.2023-2024

Si è pensato di ampliare l'offerta promuovendo ore di orientamento universitario considerato anche l'interesse dimostrato dai ragazzi per queste iniziative.

Le studentesse e gli studenti hanno partecipato alla presentazione di varie figure professionali legate all'ambito dei beni culturali e no, scegliendo se aderire a tutte le proposte o selezionare quelle di maggiore interesse.

Sono state offerte lezioni universitarie e attività pratiche nei laboratori e negli archivi/musei cittadini.

L'iniziativa ha offerto alle studentesse e agli studenti, l'opportunità di conoscere l'ampio spettro di professioni connesse con i beni culturali e di altri indirizzi universitari.

Programma orari corsi PCTO e PNRR relativi alla classe 5B del Liceo Artistico. Tutor Prof.ssa Fiorella Mezacasa

I corsi hanno avuto la seguente scansione temporale:

Il giorno mercoledì 31 gennaio (2 ore 14.30-16-30) corso "Matematica una lente sul mondo" presso il polo didattico San Niccolò

Il giorno lunedì 5 febbraio 2024 (3 ore: 9.30-12.30) Presidio San Niccolò corso PNRR "Patrimonio culturale e scienze applicate: analisi, sfide e prospettive per l'archeologia e la storia dell'arte"

Il giorno lunedì 5 febbraio 2024 (4 ore: 9-13) corso PCTO "Professione operatore dei beni culturali"

Il giorno lunedì 5 febbraio 2024 (3 ore: 9.30-12.30) Presidio San Niccolò Padiglione esterno, corso PNRR "La mediazione linguistica e culturale"

Il giorno lunedì 5 febbraio 2024 (3 ore dalle ore 9.30 -12.30) Presidio San Niccolò Corso PNRR "Il contemporaneo e i classici".

Il giorno martedì 6 febbraio 2024 (2 ore 14.30-16-30) corso PNRR "Matematica una lente sul mondo"

Il giorno martedì 6 febbraio 2024 4 ore (9-13) presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali via Roma 56 Sede dei Servi corso PNRR "Patrimonio culturale e scienze applicate: analisi, sfide e prospettive per l'archeologia e la storia dell'arte"

Il giorno martedì 6 febbraio 2024 3 ore (9.30 -12.30) presso il Presidio San miniato, Via Aldo Moro2 corso PNRR "Dall'officina galenica alla farmacia del futuro"

Mercoledì 7 febbraio 2024 (2 ore 14.30-16-30) corso "Matematica una lente sul mondo" lezione on line

Mercoledì 7 febbraio 2024 4 ore (9-13) presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali via Roma 56 Sede dei Servi corso PNRR “Patrimonio culturale e scienze applicate: analisi, sfide e prospettive per l’archeologia e la storia dell’arte

Mercoledì 7 febbraio 2024 3 ore (9.30 -12.30) presso il Presidio San miniato, Via Aldo Moro2 corso PNRR “Dall’officina galenica alla farmacia del futuro”

Giovedì 8 febbraio 2024 (2 ore 14.30-16-30) corso “Matematica una lente sul mondo” lezione on line

Giovedì 8 febbraio 2024 3 ore (9.30 -12.30) presso il Presidio San miniato, Via Aldo Moro2 corso PNRR “Dall’officina galenica alla farmacia del futuro”

Giovedì 8 febbraio 4 ore 2024 (9-13) presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali via Roma 56 Sede dei Servi, corso PNRR “Patrimonio culturale e scienze applicate: analisi, sfide e prospettive per l’archeologia e la storia dell’arte”

Venerdì 9 febbraio 2024 3 ore (9.30 -12.30) presso il Presidio San miniato, Via Aldo Moro2 corso PNRR “Dall’officina galenica alla farmacia del futuro”

Lunedì 12 febbraio 2024 lezione generale a cura dell’ufficio Orientamento 9.30-12.30 corso “Matematica una lente sul mondo” lezione on line

Martedì 13 febbraio 2024 (2 ore 14.30-16-30) Seguiranno il corso “Matematica una lente sul mondo” lezione on line

Mercoledì 14 febbraio 2024 (6 ore 10-13 14.30-17.30) Presidio San Niccolò Corso PNRR “Il contemporaneo e i classici”.

Giovedì 15 febbraio 2024 (4 ore: 9-13) PCTO “Professione operatore dei beni culturali”

Giovedì 15 e 16 febbraio ore 8-14 entrambi i giorni centro didattico del policlinico Le Scotte Dipartimento di scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze. Conosci il corpo umano: esperienze di visita medica tra pari.

Il giorno mercoledì 21 febbraio 2024 (4 ore: 9-13) corso PCTO “Professione operatore dei beni culturali”

Mercoledì 21 febbraio 2024 corso PNRR “Biochimica: diagnosi e ricerca medica” laboratori didattici San Miniato ore 9-13 e poi 14-18:

Giovedì 22 febbraio 2024 corso PNRR “Biochimica: diagnosi e ricerca medica” laboratori didattici San Miniato ore 9-13

Mercoledì 28 febbraio 2024 (6 ore 9-13 14.30-16.30) Presidio San Niccolò Corso PNRR “Il contemporaneo e i classici”.

Il giorno mercoledì 28 febbraio 2024 (4 ore: 9-13) seguiranno il corso PCTO “Professione operatore dei beni culturali”.

Ogni allievo ha raggiunto nel triennio il monte di 90 ore stabilito per i Licei.

d) Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Progetti didattici specifici della classe:

- Visione del film “Mio capitano”, “C’è ancora un domani” e conseguente analisi e lettura critica
- Siena Italian Studies in collaborazione con AIESE
- Analisi linguistica nelle testate giornalistiche sul linguaggio e stereotipi di genere
- Convegno sui disturbi alimentari associazione ANIMENTA
- ART FOR RIGHT-IX Edizione in collaborazione con il Gruppo Amnesty International

Progetti didattici di Istituto:

- Conoscenze di gestione finanziaria per il contrasto dell'usura;
- Sportello di ascolto e consulenza psicologica;
- ICDL;
- Corso BLSD;
- INAIL a scuola incontro con esperto esterno sul tema della sicurezza sul lavoro e gli infortuni;
- Incontro con il referente per il Centro dell'impiego;
- Incontro con E. Chiriaco e P. Del Zoppo curatrici dl testo “Donne in Cornice”

Uscite didattiche e viaggi di istruzione:

- Uscite didattiche sul territorio;
- Viaggio di Istruzione a Barcellona dal 11/04 al 16/04.

e) Percorsi interdisciplinari

Anche in vista dell' Esame di stato sono state affrontate le seguenti tematiche interdisciplinari: “Concetto di tempo” e “Continuità e discontinuità”, “Il viaggio” nelle seguenti materie: Inglese, Lab. Della figurazione, Italiano e Storia, Matematica e Fisica, Filosofia, Dis. Progettuali.

f) Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Museo della Tartuca (22/11/2023).

Lauree STEM

Work shop di disegno dal vero con il modello vivente ogni giovedì dal 23 marzo al 13 aprile

g) Eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state proposte agli studenti attività di orientamento in uscita presso varie facoltà e dipartimenti dell' Università di Siena organizzati secondo normativa del PNRR, già precedentemente elencati, organizzati dalla tutor interna per il PCTO Prof.ssa Fiorella Mezzacasa secondo il seguente calendario:

Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali (5-6-7-8/02/24)

Patrimonio culturale e scienze applicate: analisi, sfide e prospettive per l'archeologia e la storia dell'arte.

Dipartimento di scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze (15-16/02/2024)

Conosci il corpo umano: esperienze di visita medica tra pari.

Dipartimento di filologia e critica delle letterature antiche e moderne. (5-28/02/2024)

Il Contemporaneo e i Classici.

Presidio San Niccolò' (5-28/02/2024)

Professione operatore beni culturali

Presidio San Niccolò' (8/04/2024)

La mediazione linguistica e culturale.

Dipartimento di Ingegneria dell'informazione e Scienze Matematiche (6-7-8-12/02/2024)
Matematica una lente sul mondo.

Polo Scientifico San Miniato (7-9/02/2024)
Dall'officina galenica alla farmacia del futuro.

Polo Scientifico San Miniato (21-22/02/2024)
Biochimica:diagnosi e ricerca medica.

5. IL MODELLO VALUTATIVO

a) Criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe

Nel processo valutativo, ai sensi della normativa vigente e nel rispetto dei criteri di tempestività, trasparenza e valore formativo della correzione della prova, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- le verifiche, consistenti in prove orali, scritte o pratiche individuali, sono state effettuate da ogni docente in relazione agli obiettivi da perseguire e secondo quanto espresso nei rispettivi Piani di Lavoro Annuali;
- per quadrimestre, sono state effettuate almeno due verifiche, orali e/o scritte, per le materie culturali; almeno 2 verifiche su attività pratiche e laboratoriali ed una verifica scritta, per quanto riguarda le materie di indirizzo;
- l'organizzazione delle verifiche scritte è avvenuta evitando, nei limiti del possibile e delle esigenze della didattica, che esse potessero accumularsi eccessivamente in un lasso di tempo ristretto;
- gli argomenti oggetto di verifica sono stati adeguatamente e preventivamente illustrati agli studenti;
- i risultati delle prove scritte sono stati resi noti entro 15 giorni dall'effettuazione, in assenza di ulteriori impegni scolastici da parte dei docenti e di interruzioni della didattica per vacanze o altre evenienze;
- per ciò che concerne le verifiche orali, i docenti hanno esplicitato la valutazione al termine delle verifiche stesse.

Premettendo che i criteri di valutazione specifici delle singole discipline sono stati esplicitati nelle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento (alla cui lettura si rimanda), nell'anno scolastico corrente sono stati individuati i seguenti parametri valutativi condivisi:

- reale progresso tra il livello iniziale e quello finale nel raggiungimento degli obiettivi (conoscenza, comprensione, rielaborazione, abilità, obiettivi formativi trasversali);
- livello delle nuove competenze acquisite;
- partecipazione e interesse durante le lezioni; impegno e continuità nello studio;
- comportamento responsabile e costruttivo nella vita della classe e della scuola.
- Per quanto riguarda la definizione dei criteri per l'attribuzione del voto di Edu-

cazione Civica, si rimanda alla lettura del *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* di Istituto e relativi allegati.

b) Certificazione delle competenze PCTO, anche per alunni diversamente abili

Di seguito i parametri e la griglia per la valutazione del percorso PCTO svolto dagli studenti:

COMPETENZE TRASVERSALI	
Capacità relazionali nel lavoro e nello studio	
• Non sempre sa relazionarsi nel gruppo in modo positivo e stimolante. • Accetta la relazione con gli altri secondo regole ben precise. • E' capace di relazionarsi correttamente nel rispetto degli altri e delle diversità. • Collabora in modo costruttivo con coetanei e adulti.	
Capacità organizzativa nel lavoro e nello studio	
a. Non è capace di organizzarsi autonomamente. b. Collabora ad alcune semplici fasi del lavoro c. Svolge autonomamente alcuni compiti di coordinamento d. Coordina e dirige il lavoro di gruppo	
Capacità di autocontrollo nel lavoro e nello studio	
a. Fatica a gestire lo stress in autonomia. b. Riesce a gestire lo stress in situazioni conosciute e stabili. c. Riesce a gestire lo stress anche in situazioni soggette a variabili non immediatamente prevedibili. d. Sa gestire lo stress anche in situazioni in rapida evoluzione.	

Valutazione delle competenze trasversali: Segna con una crocetta il punteggio che meglio descrive il grado di soddisfazione.

	11	22	33	44	55	66	77	88	99	110
1. Capacità di diagnosi										
2. Capacità di relazioni										
3. Capacità di problem solving										
4. Capacità decisionali										
5. Capacità di comunicazione										
6. Capacità di organizzare il proprio lavoro										
7. Capacità di gestione del tempo										
8. Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro										
9. Capacità di gestire lo stress										
10. Attitudini al lavoro di gruppo										
11. Spirito di iniziativa										
12. Capacità nella flessibilità										
13. Capacità nella visione d'insieme										

c) Simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato

Il giorno 28/11/2023, 29/01/2024 e 26/03/2024 gli studenti hanno effettuato una simulazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Stato nelle diverse tipologie. Ai sensi dell'art. 19 dell'O.M. 45 del 09/03/2023, sono state proposte differenti tipologie testuali di ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico, finalizzate ad accertare la padronanza della lingua italiana nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Per quanto concerne le tracce proposte, si rimanda alla lettura della documentazione allegata al presente documento (Allegato 3).

Per quanto riguarda la Seconda Prova Scritta di Discipline Pittoriche, è stata effettuata una simulazione della seconda prova d' esame a partire dal 22/02/2024 e nei giorni a seguire, per la durata complessiva di 18 ore, inoltre nel corso dell'anno scolastico corrente, sono state somministrate agli allievi prove di verifica che hanno comportato la produzione di un progetto, inteso ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo, ai sensi dell'art. 20 della succitata O.M. 45 del 09/03/2023.

d) Eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali

Al fine di consentire agli studenti di affrontare l'Esame di Stato con maggiore sicurezza, promuovendo in loro lo sviluppo di competenze emotive, comunicative ed interdisciplinari, il giorno 05/04/2024 è stata proposta una simulazione del colloquio orale. Ai sensi degli articoli 3 e 5 dell'O.M. 45 del 09/03/2023, la simulazione del colloquio si è svolta a partire dall'analisi del materiale scelto dai docenti, costituito da un testo, un'immagine, un documento, un'esperienza, un progetto ecc. coerenti con il percorso effettivamente svolto dagli studenti durante l'intero anno scolastico. La selezione dei documenti è stata effettuata con l'obiettivo prioritario di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse materie di studio e il loro rapporto interdisciplinare, allo scopo di fornire spunti utili per gli approfondimenti e per la creazione di collegamenti.

Per quanto riguarda la scelta dei materiali, oltre ai materiali allegati al presente documento, per la prova orale si sottolinea che durante l' anno sono state svolte le seguenti tematiche a carattere interdisciplinare:

- Continuità e discontinuità
- Concetto di tempo
- Pace e guerra
- Identità di genere
- Il Viaggio

e) Griglia/e di valutazione della/e prova/e di Esame in base alle disposizioni ministeriali

Per le griglie di valutazione della Prima e della Seconda Prova dell'Esame di Stato, elaborate dal Consiglio di Classe sulla base delle disposizioni ministeriali, si rimanda alla lettura della documentazione allegata (Allegato 2).

Per quanto concerne la griglia di valutazione del colloquio orale, il Consiglio di Classe ha adottato gli indicatori, i livelli, i descrittori e i punteggi espressi nell'Allegato A *Griglia di valutazione della prova orale* della succitata O.M. 45 del 09/03/2023.

f) Criteri di attribuzione del voto di comportamento/ criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Parametri di valutazione	Tipologia di condotta tenuta dallo studente nell'ambito dei parametri di valutazione	Punti
• Frequenza e puntualità • Rispetto delle regole • Interesse, partecipazione, impegno nelle attività connesse alla vita scolastica, anche a titolo volontario, generalmente dimostrati in tutte le discipline/attività di cui sopra	1. Frequenza assidua e puntuale. $F < 5\%$ 2. Scrupolosa e responsabile osservanza del Regolamento d'Istituto. 3. Vivo interesse e partecipazione trainante alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Costruttivo, serio e lodevole adempimento dei lavori scolastici.	10
	1. Frequenza regolare. $5\% < F < 10\%$ 2. Costante osservanza del Regolamento di Istituto. 3. Motivato interesse e partecipazione costruttiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Puntuale e motivato adempimento dei doveri scolastici.	9
	1. Frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi/uscite anticipate. $10\% < F < 15\%$ 2. Sostanziale rispetto delle norme. Assente o occasionale presenza di nota sul registro. 3. Adeguato interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica. Regolare adempimento dei doveri scolastici.	8
	1. Frequenza non regolare e/o ricorrenti ritardi/uscite anticipate. $15\% < F < 20\%$ 2. Presenza di una nota sul registro di classe. Ricorrenti ritardi nella presentazione delle giustificazioni. 3. Interesse e partecipazione non sempre adeguati. Adempimento discontinuo dei doveri scolastici.	7

	1. Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi/uscite anticipate. $F < 23\%$ 2. Presenza di più di una nota sul registro di classe senza sospensione delle lezioni, ma con notifica alla famiglia (ovvero visibilità della nota disciplinare sul registro elettronico); frequenti e ripetuti ritardi nella presentazione delle giustificazioni. 4. Limitato e/o selettivo interesse per la/e disciplina/e; presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per esuberanza non controllata. Adempimento occasionale e superficiale degli impegni scolastici.	6
	1. Numerose assenze, ritardi/uscite anticipate in quantità prossima ai limiti consentiti. 2. Ha indotto a sanzioni disciplinari con sospensione delle lezioni e con notifica alla famiglia. 3. Disinteresse per la/e disciplina/e e partecipazione inadeguata alle attività. 3. Frequente disturbo all'attività didattica con più di tre note sul Registro di Classe (oltre il quale si applica la sospensione dell'attività didattica). Mancato adempimento degli impegni scolastici.	5

Legenda F= Frequenza

Nota:

1. per l'attribuzione del voto di condotta devono concorrere almeno due dei tre parametri, ritenendosi non vincolante la media delle valutazioni dei singoli parametri.
2. deroghe ai valori sopraindicati potranno essere valutate in sede di scrutinio qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazione di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Mediavoti	Fasce di Credito III Anno	Fasce di Credito IV Anno	Fasce di Credito V Anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11

$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nota – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell’ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero. Si può passare dalla fascia bassa alla fascia alta della banda (definita dalla media) grazie al valore educativo che viene assegnato ai crediti formativi e al giudizio espresso per il profitto dell'insegnamento di Religione cattolica o delle Attività alternative all'I.R.C. o nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Attività integrative e crediti formativi.

La normativa prevede la possibilità di integrare il credito scolastico con il **credito formativo**, attribuito a seguito di **attività extrascolastiche** svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive): in questo caso la validità dell’attestato e l’attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti. Si rimanda, a tal proposito, alla lettura del PTOF di Istituto.

ALLEGATI al Documento

1. n 10 relazioni finali dei docenti
2. n 8 griglie di valutazione adottate dal C.d.C.
3. n 7 simulazioni delle prove realizzate dalla classe nell'a.s.2023-2024
4. n. 2 descrizione delle attività svolte nell’ambito del DM 328/22 (Linee guida per l’orientamento) con particolare riferimento ai capolavori inseriti nell’E-portfolio degli studenti e mentoring



ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "E. S. Piccolomini"
con sezioni associate: Liceo Classico-Musicale "E. S. Piccolomini"(Siena) – Tel. 0577/280787 Fax 0577/288008
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" (Siena) – Tel. 0577/281223 Fax 0577/40321
Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale "S. Caterina da Siena" (Siena) – Tel. 0577/44968 Fax 0577/280203
Segreteria e Presidenza: Prato di S. Agostino, 2 53100 SIENA –Tel. 0577/280787- Fax 0577/288008- C.F. n. 80008380521

A.S 2023-24
ELENCO CONTENUTI AFFRONTATI

Docente: SALVATORE FALCO

Materia: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE
Classe: V B LICEO ARTISTICO

-VISIONE DI CONTENUTI MULTIMEDIALI AUDIO/VIDEO

- Documentario "Storia della bomba atomica"
- Documentario "storia da dei videogiochi"
- Film "Il dottor Stranamore"
- Documentario "Hack, l'amica delle stelle"
- Alessandro Barbero – L'impero Romano

Debate su diversi argomenti

- Attualità
- Obbiettivi e progetti futuri
- La cultura Giapponese
- Dipendenze
- Beni culturali in Italia e in Europa
- Nuovi film e libri scoperti durante il tempo libero
- Situazione politica e guerra in Ucraina
- Diversità sessuale
- Diversità di genere
- Esperienze personali

Firma docente

Falco Salvatore

Firma Alunni



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Ilaria Ferrero	
Disciplina/e: Discipline Pittoriche	
Classe: 5B	Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore di lezione effettuate: 198	

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe che rispetto al precedente A.S. risulta composta da 25 studenti e studentesse di cui sette con BES.E' presente il docente di sostegno.

La classe si è dimostrata nell'insieme coesa, interessata e piuttosto dinamica raggiungendo un discreto livello nel consolidamento delle nuove metodologie di studio, raggiungendo pertanto il rafforzamento e approfondimento delle conoscenze, con un gruppo consistente di studentesse/studenti dotato di un buon livello tecnico-operativo, sono stati raggiunti livelli alti di competenza. Alcuni alunni si sono distinti per capacità di riflessione critica e disponibilità al lavoro. Sporadici contrasti sono emersi talvolta per prese di posizione eccessivamente rigide e per il carattere a volte eccessivamente polemico di qualche alunno. Caratteristica comune dell'intero gruppo classe è stato constatato l'uso eccessivo dello smart-phone, che è stato utilizzato incessantemente, anche per la ricerca delle fonti senza un'adeguata rielaborazione.

Per quanto riguarda nello specifico la materia di progettazione studenti e studentesse sono risultati molto diversi tra loro e questa caratteristica, attraverso il confronto, è stato motivo di arricchimento reciproco. Un gruppo ristretto ha perseguito nella produzione degli elaborati, l'esecuzione più facilmente raggiungibile ai fini della valutazione, senza cercare di approfondire o sperimentare nuove tecniche; sono presenti alcuni studenti dotati di buone capacità tecniche e manuali, anche se a volte assumono atteggiamenti autoreferenziali e non accettano indicazioni dai docenti.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Tutte le attività didattiche previste dal Piano di Lavoro Annuale e proposte alla classe durante l'anno scolastico corrente sono state concepite con l'obiettivo prioritario di dare sostanza al mandato costituzionale espresso nell'art. 9, al fine di contribuire alla diffusione della cultura della "cittadinanza attiva" all'interno della comunità scolastica.

1. FINALITÀ: la disciplina, in coordinamento con tutte le altre tende a perseguire i seguenti obiettivi educativi:

- Acquisire un comportamento responsabile ed autonomo:

- essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche.
- il materiale e usarlo correttamente.
- essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico.
- Socializzare in modo equilibrato:
- saper ascoltare gli altri
- rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria.
- essere disponibili ad accettare la diversità.
- non ironizzare sugli errori altrui.
- essere disponibili alla solidarietà.
- Maturare progressivamente una personalità armonica.
- usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze.
- interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile ed assumere comportamenti adeguati.
- promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali.

2. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

“Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica, attraverso: “

- La conoscenza, padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali, sia per esigenze creative, sia per finalità conservative(ripristino delle decorazioni);
- La consapevolezza delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della “contaminazione” tra i vari linguaggi e ambiti.
- Le capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione;
- Le metodologie di presentazione: taccuino, cartella, “book” cartaceo e digitale, fotomontaggi, “slideshow”, video, etc.
- Il rispetto per l'ambiente scolastico e delle norme del regolamento di Istituto

L'alunno deve dimostrare

- Di saper utilizzare le conoscenze teoriche e tecnico-procedurali specifiche dell'indirizzo.
- Possedere operatività di tipo scientifico per la gestione di ipotesi progettuali (osservazione del problema, soluzione ipotetica , verifica sintetica)
- deve essere in grado inoltre di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.
- Deve dimostrare di saper riconoscere e utilizzare i linguaggi audiovisivi, digitali e multimediali.
- Di essere rispettoso dell'ambiente e degli arredi scolastici, di rispettare il regolamento d'Istituto.
- Seguire il regolamento interno e utilizzare i presidi per la protezione individuale, come da normativa vigente.

Inoltre in ottemperamento alle indicazioni definite nel RAV del nostro Istituto sono stati perseguiti:

- Lo spirito d'iniziativa
- Lo spirito di collaborazione

Attraverso attività e occasioni di approfondimento, che attraverso l'Educazione Civica, svolta all'interno della propria disciplina, si sono presentate durante il corso dell'A.S.

--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	☒
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	☒
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	☒
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	☒
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	☒
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	☒
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	☒
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	☐
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato propri e di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	☒
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	☒
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	☐
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	☐
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	☒
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	☐
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	☐
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	☐
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	☐
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	☒
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	☐
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	☒
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	☐
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	☒

b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	☐
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	☐
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	☒
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	☒
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	☒
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	☒
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	☒
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	☒
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	☐
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	☐
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	☐
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	☐
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	☐
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	☐
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	☐
h. Acquisire capacità compositive	☐
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Essere rispettosi dell'ambiente scolastico, non consumare bevande e alimenti durante le ore di lezione, non utilizzare la strumentazione tecnica in modo improprio.	☒
Usare una terminologia propria della materia	☒
essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata.	☒
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	☒
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	☒

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale, lavori di gruppo, circle time, problem solving, cooperative learning, peer to peer ricerche su testi e riviste, esercitazioni grafico-pittoriche. Lo spirito di collaborazione e lo spirito d'iniziativa verranno valutati attraverso lo svolgimento di lavori di gruppo e compiti di realtà. Verranno utilizzati i seguenti materiali e strumentazioni:

- Colori a tempera pennelli ,matite chine colorate, carboncini, colori acrilici, acquarelli, colori ad olio.

- Tavolo luminoso, libri di testo, atlanti di anatomia, riviste fotografiche, monografie di artisti classici e moderni, riviste di architettura e design.
- Fotocopie
- Esemplificazioni alla lavagna.
- Dispense inerenti gli argomenti, le metodologie e le tecniche trattate.
- Testo didattico di riferimento “La Voce dell’Arte” di E.Tornaghi (Ed.Loesher)

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell’orientamento)

periodo – prove autentiche e compiti di realtà – contenuti:

- 25 novembre giornata contro la violenza sulle donne: organizzazione dell’evento e partecipazione alla manifestazione con elaborati grafici-pittorici e installazioni. individuazione delle tematiche per lo sviluppo da parte degli studenti di compiti autentici e prove di realtà, anche ai fini dei percorsi curriculari di orientamento previsti dal DM n. 328, 22 dicembre 2022.
- “Le imperfette”: Donne in cornice, attività di rilettura in chiave femminile di alcune opere letterarie di epoca vittoriana, progetto grafico di illustrazione per il volume editoriale
- C’è ancora domani: Visione del Film della regista Paola Cortellesi e riflessione sulle condizioni e di effettiva emancipazione della donna di oggi.

La partecipazione alle attività è stata valutata anche in termini di spirito di iniziativa e spirito di collaborazione.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d’esame)

Primo quadrimestre:

- Il Mondo che verrà: scrittura di un soggetto e realizzazione della scaletta per una “Grafic-Novel” su una società distopica del futuro prossimo (lavoro di gruppo, spirito di collaborazione), realizzazione grafica delle tavole. (lavoro individuale).
- Io Capitano, visione del film, flussi migratori e viaggi di iniziazione, i percorsi della vita. Considerazioni sul proprio ruolo nella società e del proprio essere per gli altri. (spirito d’iniziativa)
- I Ching:Il libro dei mutamenti: lettura dei significati, riti e rituali la lettura dei segni, le immagini il responso. Realizzazione delle tavole grafiche.

Secondo quadrimestre:

- Simulazione della seconda prova d’esame: ideazione, prove di colore definitivo, prototipo e relazione finale
- Il modello vivente: work-shop di disegno dal vero dal 23 marzo al 13 aprile
- Le Città Invisibili: Italo Calvino; lettura dei brani e illustrazione delle città scelte.
- La comunicazione per immagini: (192) il linguaggio visivo, la semiologia e lo studio dei segni, segni iconici e segni simbolici, lettura denotativa e connotativa, la funzione comunicativa delle immagini, l’arte della persuasione: retorica visiva e comunicazione di massa.
- Le leggi della configurazione (pag13) teoria empirista e innatista, le leggi gestaltiche della configurazione._

Contenuti di Educazione visiva che si intendono affrontare:

- La composizione dell'immagine (pag140) il campo e le forze percettive, struttura del campo e struttura compositiva, il peso visivo, l'equilibrio compositivo
- Il colore: sistema additivo e sottrattivo, le relazioni cromatiche, i contrasti cromatici, il peso del colore
- Preparazione della cartella d'Esame

Oltre a tutta la parte teorica dell'educazione visiva, utilizzabile per l'orale, per la scelta dei materiali per il colloquio è stato affrontato il tema interdisciplinare del viaggio.
(Calvino e le Città invisibili) e il viaggio come metafora esistenziale "Io Capitano"

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Gli elaborati sono stati valutati secondo i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Partecipazione e comportamento
- Impegno e continuità nell'applicazione e nello studio
- Presenza assidua e attiva in classe
- Accettazione e rispetto delle regole e delle date di scadenza
- Consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità

DESCRITTORI:

Conoscenze: terminologia, simbologia, regole e teoriche

Nulla	Assenti, rifiuto di ogni attività:	1/2
Gravemente insufficiente	Molto lacunosa	3
Insufficiente	Lacune e superficiale	4
Mediocre	Carenze non gravi, superficiali	5
Sufficiente	Ha acquisito un apparato informativo pertinente ma complessivamente povero	6
Discreto	Discrete, studio costante	7
Buono	Buone, complete e approfondite	8
Ottimo/Eccellente	Ottima, approfondita, ampia, personale	9/10

Comprensione: principi , regole, procedimenti:

Nulla	Rifiuto di ogni attività e impegno	1/2
Gravemente insufficiente	Gravissime difficoltà nella comprensione dei concetti di base	3
Insufficiente	Comprende in modo approssimato, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali	4
Mediocre	Comprensione scarsa, limitata	5
Sufficiente	Coglie aspetti essenziali ma non approfondisce	6
Discreto	Coglie aspetti principali e approfondisce	7
Buono	Buone, complete e approfondite	8
Ottimo/Eccellente	Ottima padronanza della disciplina, coglie aspetti impliciti e sa trarre deduzioni	9/10

Applicazione: regole, composizione, precisione esecutiva, elaborazione personale:

Nulla	Rifiuto di ogni tipo di attività e impegno, reiterata mancata consegna	1/2
Gravemente insufficiente	Gravissime difficoltà nella applicazione dei concetti di base	3
Insufficiente	Lacune evidenti complessive, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali	4
Mediocre	Carenze non gravi accompagnate da impegno inadeguato	5
Sufficiente	Sa usare i più elementari strumenti grafici e di organizzazione del lavoro in modo consequenziale solo se guidato	6
Discreto	Organizza in modo autonomo seguendo le indicazioni procedurali, correttezza e rigore nella produzione e elaborazione	7
Buono	Buone capacità di analisi e rielaborazione grafica, attitudine alla materia, cura particolare degli elaborati	8
Ottimo/Eccellente	Ottima padronanza della disciplina, ricchezza espressiva, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale approfondita, competenza sicura e puntuale del linguaggio grafico	9/10

obiettivi minimi:

Si sono ritenuti raggiunti gli obiettivi minimi quando:

- nella conoscenza della teoria si rilevano solo lievi lacune;
- non si rilevano errori nell'uso degli strumenti tecnici;
- l'elaborato risponde generalmente al tema proposto;
- il linguaggio scelto è quasi sempre appropriato;
- non si rilevano gravi errori nell'esecuzione;
- l'impaginazione è sufficientemente adeguata.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Viaggio d'Istruzione a Barcellona.

Partecipazione ad eventi (25 novembre, in occasione della giornata contro la violenza sulle donne).

Visione di proiezioni cinematografiche in collaborazione con il Cinema Alessandro VII

Io Capitano, C'è ancora domani

Siena, 05/06/2024

Il Docente

Prof.ssa Ilaria Ferrero



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Federica Ottavi	
Disciplina: Filosofia	
Classe: 5B	Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore di lezione effettuate: 54 unità orarie (alla data della stesura del presente documento)	

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe 5B, che ho conosciuto in quest'anno scolastico, è composta da venticinque alunni, educati e generalmente corretti nel comportamento. In questa classe l'insegnamento della filosofia è stato caratterizzato dalla discontinuità, visto che nel corso del triennio si sono avvicendati tre docenti, comportando per gli studenti delle difficoltà d'adattamento a stili e metodologie differenti.

Alcuni alunni hanno partecipato attivamente alle attività didattiche ed hanno manifestato un buon livello di interesse per la disciplina, mentre altri hanno partecipato in modo meno attivo ma complessivamente soddisfacente; alcuni studenti, anche in questa fase finale dell'anno scolastico, hanno bisogno di essere sollecitati ad un maggiore impegno e senso di responsabilità.

Al termine del primo quadrimestre circa un terzo degli alunni non ha raggiunto dei risultati d'apprendimento di livello sufficiente, mentre la restante parte della classe ha ottenuto dei risultati eterogenei, di livello mediamente più che sufficiente. Nei mesi di marzo ed aprile è stato attivato un corso di recupero di filosofia che è stato frequentato da pochi studenti.

Nel corso del secondo quadrimestre, in alcuni casi, si è riscontrato un miglioramento dell'impegno e della partecipazione all'attività didattica in classe anche se lo studio è rimasto incostante per molti studenti. Al momento della stesura del presente documento un gruppo di alunni ha acquisito delle conoscenze di livello discreto, è in grado di collegarle in un'ottica interdisciplinare e di esporre argomentando in modo corretto e con un uso generalmente adeguato del lessico specifico; un gruppo più numeroso di studenti possiede delle competenze meno sicure e delle conoscenze di carattere generale, di livello complessivamente sufficiente; per alcuni studenti, allo stato attuale, permangono delle carenze nella preparazione, principalmente dovute ad un limitato impegno nello studio a cui si è associata, in alcuni casi, una frequenza poco regolare.

L'attività didattica si è articolata in due unità orarie, di cui una collocata all'ultima ora; quest'ultima si è rivelata poco proficua, anche in considerazione delle uscite anticipate che, per giustificati motivi di trasporti, coinvolgono alcuni studenti a partire dagli ultimi venticinque minuti di lezione.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Gli obiettivi conseguiti, secondo le fasce di rendimento precedentemente indicate, sono i seguenti:

- Sviluppo della riflessione personale e dell'apertura al confronto dialogico con gli altri
- Capacità di argomentazione, analisi e sintesi di questioni filosofiche
- Capacità di confrontare differenti risposte teoretiche a problemi analoghi contestualizzandole nel pensiero dell'autore e nel periodo storico a cui questi appartiene

- Capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite, anche in un'ottica interdisciplinare
- Conoscenza dei contenuti e capacità di esporli in modo chiaro ed organico sia in forma scritta che orale
- Conoscenza ed uso appropriato del lessico specifico della disciplina

Per gli studenti che hanno manifestato maggiori difficoltà d'apprendimento sono stati perseguiti e conseguiti, pienamente o parzialmente, i seguenti obiettivi minimi:

- Lo studente conosce in modo accettabile il vocabolario specifico
- Lo studente conosce a livello generale le principali tematiche relative ai filosofi studiati
- Lo studente sa riferire quanto ha appreso in modo semplice e sufficientemente chiaro
- Lo studente è in grado di elaborare un breve testo di carattere espositivo
- Lo studente sa esprimere, se opportunamente guidato, un proprio giudizio personale su quanto appreso
- Lo studente è in grado di individuare i termini ed i concetti principali di un testo

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|----------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X ☐ |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | ☐ |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | X ☐ |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|----------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | ☐ |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | X ☐ |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | ☐ |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|----------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | ☐ |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | ☐ |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato propri e di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | ☐ |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | X ☐ |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | ☐ |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | ☐ |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | ☐ |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|----------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | ☐ |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | ☐ |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | ☐ |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea | X ☐ |

attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	☐
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	☐
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	☐
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	☐
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	☐
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	☐
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	☐
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	☐
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	☐
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	☐
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	☐
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	☐
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	☐
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	☐
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	☐
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	☐
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	☐
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	☐
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	☐
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	☐
h. Acquisire capacità compositive	☐
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: si rimanda alla sezione relativa all'educazione civica	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: si rimanda alla sezione relativa all'educazione civica	

METODOLOGIE ADOTTATE

- lezione frontale e lezione dialogata finalizzata alla sollecitazione degli interventi e delle riflessioni degli studenti sulle tematiche trattate,
- attività in gruppo,
- lettura ed analisi dei testi filosofici.

Spesso, durante le lezioni, sono stati elaborati degli schemi per favorire una migliore comprensione degli argomenti o sono state proiettate delle slides volte a focalizzare i concetti chiave. Visto che, fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti hanno segnalato alla docente di incontrare delle difficoltà nella comprensione del manuale in adozione (*La rete del pensiero* di E. Ruffaldi), sono stati forniti dei materiali ad integrazione o in sostituzione del libro di testo: files audio realizzati dalla docente su specifici argomenti, brevi video, schemi e testi per lo studio.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

periodo – prove autentiche e compiti di realtà – contenuti

Nel corso del primo quadrimestre la docente ha proposto agli studenti un compito di realtà che consisteva nella realizzazione di un volantino volto a promuovere la cultura della pace, ipoteticamente commissionato da un'associazione pacifista. Gli studenti hanno svolto l'attività in gruppi, dimostrando un buon livello di spirito d'iniziativa e spirito di collaborazione.

In relazione al tema della violenza sulle donne, in un'ora di filosofia la classe ha partecipato alla conferenza online di Lucia Annibali.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Si riportano di seguito gli argomenti svolti entro la data della stesura del presente documento, con la relativa scansione temporale che tiene conto anche dei tempi necessari per le verifiche. Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione della classe ad alcune attività (PCTO, prove INVALSI, autogestione, assemblee d'istituto, viaggio d'istruzione,...) ha reso discontinua l'attività didattica, specialmente nel secondo quadrimestre; il limitato tempo a disposizione e la necessità, che talvolta si è prospettata, di effettuare un ripasso volto a migliorare la comprensione di alcuni argomenti, hanno reso necessaria una riduzione dei contenuti definiti nel piano di lavoro redatto all'inizio dell'anno scolastico.

Kant e la critica della ragione (settembre-inizi di novembre)

Il criticismo e la "rivoluzione copernicana" in filosofia; la conoscenza come sintesi di un elemento empirico e di un elemento razionale a priori; le nozioni di trascendentale e di "forme a priori"; la distinzione tra scienza e metafisica; i concetti di fenomeno e noumeno.

La legge morale come un "fatto della ragione". I principi pratici: massime ed imperativi, imperativi ipotetici e categorici. I caratteri della legge morale e le formulazioni dell'imperativo categorico; cenni ai postulati pratici.

Il problema della "pace perpetua".

Lecture: testo tratto da *"Per la pace perpetua"*: gli articoli definitivi (file condiviso nel registro elettronico)

Hegel e la razionalità del reale (novembre-gennaio)

I cardini del sistema hegeliano: il rapporto tra finito ed infinito, la razionalità del reale, la coincidenza della verità con il Tutto, la dialettica. La struttura generale del sistema; lo spirito oggettivo, con particolare riferimento all'eticità: famiglia, società civile e Stato. La concezione dell'arte. La filosofia

della storia.

Lecture: selezione di brani antologici a cura della docente (brevi testi tratti dalle *Lezioni sulla filosofia della storia*; file condiviso nel registro elettronico).

A. Schopenhauer e l'irrazionalità del mondo (gennaio)

I riferimenti filosofico-culturali di Schopenhauer. Il mondo come rappresentazione ed il mondo come volontà. La vita dell'uomo come un pendolo che oscilla tra il dolore e la noia. Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della compassione, l'ascesi.

Lettura: "L'esistenza come infelicità", brano tratto da *Il mondo come volontà e rappresentazione* (testo T4 pp. 57-58 del libro in adozione: E. Ruffaldi, P. Carelli, *La rete del pensiero*, vol. III, Loescher Editore Torino)

L'alienazione dell'uomo ed il materialismo storico (febbraio)

Feuerbach: la religione come alienazione.

Marx: le quattro forme di alienazione descritte nei *Manoscritti economico-filosofici del 1844*; i concetti di materialismo storico, struttura e sovrastruttura. Brevi riferimenti alle contraddizioni insite nel modo di produzione capitalistico.

La concezione della storia come lotta di classi; la rivoluzione del proletariato, la dittatura del proletariato ed i caratteri della futura società comunista.

Lecture: selezione di brani antologici a cura della docente (brevi testi inerenti il tema della storia tratti da: *Manifesto del partito comunista*, *L'ideologia tedesca*, Prefazione a *Per la critica dell'economia politica*; file condiviso nel registro elettronico).

La crisi della razionalità.

1. Il discepolo di Dioniso: F. Nietzsche (marzo-aprile)

La formazione e l'influenza di Schopenhauer. *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: i concetti di apollineo e dionisiaco; dall'origine della tragedia alla sua decadenza.

L'invenzione consolatoria della metafisica e l'idea di Dio. L'annuncio della morte di Dio nell'aforisma 125 de *La gaia scienza*. *Così parlò Zarathustra*: l'annuncio dell'oltreuomo, la dottrina dell'eterno ritorno, la volontà di potenza. Brevi riferimenti al problema del rapporto tra il pensiero di Nietzsche ed il nazismo.

Lecture: aforisma 125 "l'uomo folle" e aforisma 341 "il peso più grande" de *La gaia scienza*; brevi passi tratti da *Così parlò Zarathustra*, in particolare dal discorso di Zarathustra "la visione e l'enigma" (i testi sono stati inseriti nelle slides proiettate in classe e poi condivise nel registro elettronico)

2. S. Freud e la scoperta dell'inconscio (aprile)

Gli studi sull'isteria e la scoperta dell'inconscio. Le vie di accesso all'inconscio. La struttura della psiche: la prima e la seconda topica.

Gli argomenti fin qui elencati sono stati svolti entro la data della stesura del presente documento.

Entro la fine della scuola si auspica di trattare i seguenti argomenti:

Lecture: "le tre umiliazioni del narcisismo umano" (brano tratto da *Una difficoltà della psicanalisi*).

La riflessione di Freud sulla guerra: su questo tema si prevede la lettura della lettera scritta da Freud ad un amico psichiatra olandese nel 1914 e la lettura di un brano tratto dal carteggio tra Einstein e Freud del 1932.

H. Arendt: radicalità e "banalità" del male*

Le caratteristiche dei regimi totalitari. La "banalità" del male.

Lettura prevista: "Adolf Eichmann: la morale kantiana e le leggi del Führer": brano tratto da *La banalità del male*.

Visto che nel mese di maggio sono previste le verifiche orali, l'effettivo svolgimento degli argomenti

menzionati dipenderà dal tempo che rimane a disposizione. Per l'indicazione degli argomenti effettivamente svolti entro la fine dell'anno scolastico si rimanda al programma finale.

La programmazione di filosofia non ha previsto lo svolgimento di moduli didattici di carattere interdisciplinare ma per il pensiero di ogni filosofo sono stati forniti degli spunti per i collegamenti interdisciplinari, anche fornendo agli studenti degli appositi materiali didattici.

In occasione della simulazione della prova orale, per la disciplina di filosofia sono stati predisposti dei materiali costituiti prevalentemente da immagini, ma anche da frasi o brevi testi selezionati tra quelli letti in classe.

MODELLO VALUTATIVO

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte una verifica orale di tipo sommativo e due verifiche scritte, entrambe di tipo sommativo. Entro la fine del mese di maggio è prevista un'ultima verifica orale di tipo sommativo. Nel mese di aprile è stata effettuata una verifica scritta di recupero per gli studenti con debito alla fine del primo quadrimestre. Per le verifiche scritte sono state usate le seguenti tipologie: quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica di argomenti. Le verifiche formative svolte nel corso dell'anno scolastico sono consistite in interventi dal posto, spontanei o sollecitati.

La proposta di voto finale terrà conto dei seguenti elementi: media dei voti attribuiti, progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, qualità della partecipazione alle attività didattiche in classe, impegno manifestato. Si riporta di seguito la griglia di valutazione adottata.

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1- 3	Assenza totale o quasi totale di conoscenze	Esposizione frammentaria, scorretta, non comprensibile	Mancanza di struttura logica, non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare analisi e sintesi
4	Conoscenze approssimative, parziali, frammentarie	Esposizione frammentaria e scorretta	Analisi e sintesi parziali e confuse, con collegamenti impropri
5	Conoscenze superficiali, lacunose ed incerte	Esposizione scorretta, poco chiara, con un lessico povero e non appropriato	Analisi parziali, sintesi imprecise, opera pochi collegamenti se guidato
6	Conoscenze generali, complete negli elementi essenziali	Esposizione semplice e corretta, anche con riferimenti al lessico specifico	Struttura logica corretta, dimostra basilari capacità di analisi e sintesi
7	Conoscenze discrete, ovvero poco rielaborate, ma corrette, sicure e complete negli elementi essenziali.	Esposizione corretta, uso adeguato del lessico specifico	Argomentazione corretta, parziale rielaborazione dei contenuti e collegamenti intradisciplinari, discreta capacità di analisi e sintesi
8	Conoscenze buone, ovvero complete, puntuali, rielaborate.	Sicura padronanza linguistica ed argomentativa	Coglie le implicazioni, rielaborazione dei contenuti e collegamenti intradisciplinari; buona capacità di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9	Conoscenze approfondite e rielaborate	Ricchezza lessicale, uso generalizzato e fluido del lessico specifico	Abilità nei collegamenti, rielaborazione corretta ed autonoma; sicura capacità argomentativa; analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci; autonomia di giudizio motivato; collegamenti intradisciplinari e multidisciplinari
10	Conoscenze approfondite, rielaborate e ampliamento autonomo dei contenuti	Ricchezza lessicale, uso generalizzato e fluido del lessico specifico	Notevole abilità nei collegamenti, rielaborazione originale e critica; piena padronanza di analisi, sintesi ed argomentazione; autonomia di giudizio motivato; collegamenti intradisciplinari e multidisciplinari

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Non sono state svolte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa legate alla filosofia. Per

l'indicazione delle attività svolte si rimanda alla parte generale del documento del 15 maggio.

Siena, 4 maggio 2024

La docente
Federica Ottavi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: ANTONIO PAGHI
Disciplina/e: ITALIANO E STORIA
Classe: V B Sezione associata: LICEO ARTISTICO
Numero ore di lezione effettuate: Ita: 117, Sto: 51, Ed Civ.: 6

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Classe in continuità didattica con i precedenti a.s. Il livello della classe risulta negli apprendimenti abbastanza frastagliato, con studenti che hanno un rendimento scolastico alto, un ampio gruppo che si attesta su livelli più che sufficienti, e alcuni casi di studenti che si attestano su un livello appena sufficiente. Mediamente buona è stata la partecipazione durante le lezioni, sia quelle frontali sia in quelle aventi carattere cooperativo (discussioni, debate, etc.). Mediamente più che sufficiente è stata la rielaborazione domestica dei contenuti. La capacità di produzione di un testo scritto risulta buona.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Si riportano gli obiettivi della programmazione iniziale con un numero secondo la seguente corrispondenza: 1: non raggiunto; 2: parzialmente raggiunto; 3: raggiunto in maniera adeguata; 4: pienamente raggiunto. Si intende ovviamente riferito a una media numerica all'interno della classe.

- Saper comprendere, sintetizzare, schematizzare e ripetere oralmente un testo di media difficoltà di tipo generale (saggio, articolo di giornale) o specifico (libro di testo di italiano e storia).(3)
- Saper prendere appunti durante una spiegazione; (3)
- Sviluppare spirito critico nella capacità di valutare e collegare gli argomenti proposti, approfondendo abilità specifiche nel passare da una materia all'altra (2)
- Migliorare il proprio metodo di studio, saper utilizzare un libro di testo, riuscire a costruire schemi e "scalette" sugli argomenti studiati;(2)
- Saper relazionare su un argomento dato, in italiano scritto e orale, rispettando, oltre alle

basilari regole sintattiche e grammaticali, le caratteristiche strutturali e stilistiche del tipo di testo richiesto. **(3)**

- Acquisire un linguaggio specifico, storico e critico-letterario, il più corretto possibile. **(2)**
- Saper analizzare oralmente o per iscritto un testo poetico o narrativo della letteratura italiana del periodo studiato, cogliendone le specificità stilistiche e strutturali. **(3)**
- Saper produrre un testo scritto di media difficoltà su un argomento dato, rispettando la correttezza della lingua italiana e le caratteristiche strutturali e stilistiche richieste per il testo dato. In particolare si curerà l'abilità di produrre testi giornalistici e argomentativi (saggio breve), tipologie previste all'Esame di Stato. **(3)**
- Acquisire un quadro storico generale e di storia della letteratura in particolare del periodo studiato. **(3)**
- Conoscere e contestualizzare le opere, lo stile, l'ideologia degli autori proposti. **(3)**
- Potenziare le abilità connesse all'acquisizione del senso storico, ovvero alla padronanza delle categorie di tempo e di spazio, intese come capacità di collocare gli eventi nel tempo inquadrandoli sia in ordine diacronico che in ordine sincronico; capacità di orientarsi nella molteplicità degli eventi distinguendo cause, connessioni, influenze, esiti. **(2)**
- Saper usare in modo autonomo gli strumenti del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti. **(2)**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		x	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		x	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		x	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		x	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		x	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		x	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		x	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		x	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale,		x	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		x	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni			

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza (ITALIANO)

- Saper usare il vocabolario
- Sapersi orientare nella lettura e nello studio del libro di testo, tenendo conto delle indicazioni dell'insegnante
- Saper rileggere autonomamente, comprendendone il contenuto, un testo letterario letto, parafrasato e analizzato in classe
- Saper riferire il contenuto delle pagine lette
- Saper leggere ed esporre un testo (narrativa o poesia) assegnato dall'insegnante
- Saper riconoscere la specificità delle diverse tipologie di testi letterari sulla base delle letture e delle analisi effettuate in classe
- Saper produrre un testo scritto rispondente alle consegne
- Conoscere e saper riferire le informazioni principali relative alla biografia e alle opere degli autori, esposte in classe dall'insegnante e contenute nel libro di testo
- Conoscere la terminologia specifica e gli strumenti essenziali per l'analisi dei testi letterari affrontati (genere letterario, forme metriche e figure retoriche più ricorrenti)

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza (STORIA)

1. Saper leggere, comprendere e riferire sinteticamente il contenuto dei capitoli o delle parti del manuale precedentemente spiegati dall'insegnante.
- Acquisire il senso di profondità del passato a partire dalla capacità di collocare gli eventi in un 'prima' e in un 'dopo'.
 - Conoscere il significato, le dinamiche e lo svolgimento, seppur sommari, degli argomenti presenti nella programmazione iniziale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

METODI

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione. Le lezioni si sono svolte con l'aiuto di presentazioni in Power point.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni specificamente rivolte alla acquisizione di abilità di analisi del testo letterario.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni rivolte alla acquisizione di abilità di produzione di testi argomentativi.
- Attenzione, durante l'esposizione scritta e orale, sia ai contenuti acquisiti che al modo in cui vengono esposti.
- Uso cosciente del libro di testo, con particolare attenzione rivolta, per quanto riguarda la storia, alla comprensione di cartine, grafici, schemi, documenti e testi storiografici oltre che all'apparato iconografico.

- Creare costantemente collegamenti tra i programma di storia e quello di italiano e storia dell'arte, sia nelle spiegazioni che nelle verifiche. In questo ambito, le lezioni di Italiano e Storia si sono svolte in modo sinottico, così da fornire un quadro generale in cui inserire movimenti, autori e testi, invitando studentesse e studenti a individuare i nodi concettuali da utilizzare per istituire collegamenti tra le varie discipline.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale in uso
- Testi delle opere analizzate
- Testi funzionali all'approfondimento degli argomenti trattati
- Fotocopie
- cartine geografiche e storiche
- Strumenti multimediali, in particolare lezioni in power point a disposizione degli studenti

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La **valutazione** formativa e sommativa si è basata:

- Sugli interventi spontanei o sollecitati da parte degli alunni e sul comportamento tenuto durante le lezioni (**formativa**).
- Sui risultati forniti dalle varie prove di verifica: compiti a casa, colloqui individuali, questionari, elaborati scritti in classe (**sommativa**).

La **valutazione finale** quadrimestrale ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Grado di interesse e di partecipazione verso la disciplina
- Interventi spontanei e sollecitati
- Risultati forniti dalle prove di verifica, dai compiti svolti a casa, dai colloqui individuali
- Conoscenze acquisite a livello di contenuti, di proprietà e di ricchezza lessicale.
- L'acquisizione di un quadro complessivo nella singola materia, e della capacità di collegare la materia alle altre.

Per la verifica scritta, durante tutto l'anno sono state somministrate prove di esercitazione per effettuare la prima prova scritta all'esame di stato. Le prove sono state valutate secondo i descrittori forniti dal Ministero, in particolare:

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

La "cittadinanza" è pratica costante del vivere all'interno di una comunità. La classe e la scuola non solo applicano praticamente le leggi dello Stato e della Costituzione, ma sono un microcosmo laboratoriale delle regole della vita civile e sociale. Nel corso dell'anno abbiamo:

- Cercato di far prendere consapevolezza agli studenti delle leggi, delle dinamiche, dell'esercizio costante di diritti e doveri all'interno del gruppo-classe e della scuola.
- Inquadrato la Costituzione nel periodo storico in cui è stata scritta, e svolto una lettura e riflessione collettiva sui principali articoli, in particolare la prima parte relativa ai principi generali (artt. da 1 a 12).

Ai fini dell'orientamento, in ottemperanza anche a quanto contenuto nel D.M. n.328 del 22 dicembre 2022, non solo l'insegnamento di educazione civica, ma entrambe le materie letterarie, italiano e storia, sono state affrontate in ottica orientativa. In particolare, il programma di storia:

- è stato affrontato con costanti riferimenti al presente, per far acquisire allo studente la consapevolezza di come un passato recente possa spiegare il presente, e costituirsi come bussola o mappa orientativa per decodificare il mondo attuale;
- si è cercato di sviluppare una attitudine critica nell'osservazione degli eventi storici, attitudine che dovrebbe diventare strumento per osservare gli eventi nell'oggi.

Per quanto riguarda l'insegnamento di italiano, la lettura/interpretazione dei testi proposti, fatta in collettivo insieme a tutti gli studenti, dovrebbe portare:

- a sviluppare il senso della analisi critica di un testo;
- a condurre costantemente inferenze tra i testi e tra testo e contesto (dunque a rendersi conto della complessità, nel senso di "intrecciato insieme", della conoscenza e della realtà);
- a sviluppare il senso della co-costruzione dialogica di un senso, significato, verità;
- a far scoprire agli studenti parti della loro personalità e del loro mondo emotivo.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

PROGRAMMA DI ITALIANO

Nota: i numerosi impegni extracurricolari della classe e il fatto che molte festività sono cadute nel giorno in cui il docente di materie letterarie aveva a disposizione tre ore, hanno di fatto ridotto il monte orario per lo svolgimento del programma, che risulta così ridotto rispetto alla programmazione iniziale. Si sono comunque rispettate le linee-guida per fornire a studentesse e studenti sia un quadro di riferimento generale sufficientemente approfondito, sia una lettura antologica di testi adeguata in quantità e approfondimenti.

Per l'antologia dei brani di romanzi analizzati, si veda il testo in adozione.

UNITÀ 1: L'ETÀ DEL POSITIVISMO, DEL NATURALISMO E DEL VERISMO. Il quadro generale: riferimenti alla storia europea e italiana tra 1870 e 1890. Le trasformazioni dell'immaginario collettivo: il progresso, le macchine, la città, la folla e la massa. L'organizzazione della cultura: la nascita dei giornali e dell'editoria moderna. Le trasformazioni nel ruolo dell'intellettuale: l'intellettuale scienziato. I generi letterari: il

romanzo e la novella. La cultura filosofica del positivismo: Darwin. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: caratteri, analogie e differenze. L'autore e l'opera: Giovanni Verga Vita e opere. L'adesione al Verismo. Lettura della dedicatoria a S. Farina (da L'amante di Gramigna) Vita dei campi: lettura, analisi e commento di *Rosso Malpelo*. *I malavoglia*. Il progetto del Ciclo dei vinti e la poetica di Verga: lettura, analisi e commento della *Prefazione* ai *Malavoglia*. Dell'opera è stato analizzato: il riassunto, il sistema dei personaggi, il rapporto tra personaggi, autore e narratore, le differenze con il romanzo tradizionale ottocentesco, il tempo e lo spazio, lo stile e il gioco del punto di vista (artificio dello straniamento e della regressione). Lettura, analisi e commento di brani antologici (primo capitolo, la visita del console, brano finale)

UNITÀ 2: L'ETÀ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO. Il quadro generale La scansione temporale: dal 1850 al 1910. Il problema del ruolo dell'intellettuale: la *perdita dell'aureola* (lettura brano omonimo di Baudelaire). Estetismo e decadentismo europei: caratteri generali e cenni a Huysmans, Baudelaire, Wilde. Lettura, analisi e commento di *L'albatro*, *Corrispondenze*, *Spleen* (Ch. Baudelaire). G. d'Annunzio: l'opera e la vita "inimitabile". Lettura, analisi e commento di *La pioggia nel pineto*. L'autore e l'opera: Giovanni Pascoli. Vita e opere. Principi di poetica: *Il fanciullino* (lettura brano). Il simbolismo di Pascoli. Lettura, analisi e commento di: *Novembre*, *Il lampo*, *Temporale*, *Lavandare*, *Il Gelsomino notturno*, *Digitale purpurea*..

UNITÀ 3. L'ETÀ DEL GRANDE ROMANZO DEL NOVECENTO. Il quadro generale Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1929. Riferimenti alla seconda industrializzazione e alla situazione politica e economica in Europa. In Italia: dall'età giolittiana al colpo di stato fascista. La nuova condizione massificata degli intellettuali: la piccola borghesia. La rivoluzione epistemologica d'inizio secolo: Einstein e Freud – cenni alle teorie scientifiche e alla psicanalisi. Loro riflessi sull'immaginario collettivo e sulla visione del mondo. Il grande romanzo europeo. Cenni a Joyce (*Ulisse*), Kafka (*Metamorfosi*), Proust (*Recherche*). I temi del romanzo: l'onirismo, l'inetitudine, l'angoscia, il tempo, l'inconscio. L'autore e l'opera: Italo Svevo. Vita e opere. La situazione politica linguistica e culturale di Trieste prima del 1918. La conoscenza della psicanalisi e il suo uso nella *Coscienza di Zeno*. Struttura e riassunto del romanzo. Caratteri stilistici e di contenuto. Le novità rispetto al romanzo tradizionale ottocentesco. Il rapporto tra sanità e malattia in Svevo: la coscienza della crisi del primo novecento. Lettura, analisi e commento di brani antologici (*Il fumo*, *La morte del padre*, *La salute malata di Augusta*, la conclusione del romanzo). L'autore e l'opera: Luigi Pirandello. Vita e opere. Cenni alle opere teatrali. La formazione culturale e le scelte di poetica. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo: la forma e la vita. Lettura, analisi e commento di un brano antologico da *L'umorismo*. Pirandello romanziere e novelliere: riassunto, contenuti, contestualizzazione di *Quaderni di Serafino Gubbio* e *Il fu Mattia Pascal*. Lettura, analisi e commento di brani antologici dai romanzi, teatro e dalle novelle: *Il treno ha fischiato*, *Uno nessuno centomila*, *Sei personaggi in cerca d'autore*.

UNITÀ 4: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE POETICHE. Il quadro generale Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1920. Il sovversivismo piccolo-borghese e la ricerca di una identità per l'intellettuale. Caratteristiche comuni: la rottura con la tradizione, la ribellione, la tendenza all'espressionismo. Le avanguardie in Italia I crepuscolari e la vergogna della poesia, caratteri comuni del movimento. Il rifugio nel passato e la coscienza ironica del presente: Guido Gozzano, la vita e le opere. Lettura, analisi e commento antologico da *La signorina Felicita*. I futuristi: storia del movimento, caratteri estetici e ideologici. La riflessione sull'arte come esaltazione della modernità: lettura, analisi e commento del primo *Manifesto* di F. T. Marinetti. Del medesimo: *Bombardamento*. Gli espressionisti vociani: caratteri comuni di poetica. Lettura, analisi e commento di brani antologici. Aldo Palazzeschi oltre futurismo e crepuscolarismo. Lettura, analisi e commento di *Lasciatemi divertire*. L'autore e l'opera: Giuseppe Ungaretti. Vita e opere. *L'Allegria*: caratteri di poetica, contestualizzazione storica e culturale dell'opera, elementi simbolici del contenuto. Lettura, analisi e commento

di: *In memoria, I fiumi, Sono una creatura, Fratelli, San Martino del Carso, Porto sepolto.*

UNITÀ 5: ATTRAVERSO IL NOVECENTO: LA LUNGA FEDELTA' DI EUGENIO MONTALE. La vita e le varie fasi della produzione poetica. *Ossi di seppia*. Contestualizzazione storica: il primo dopoguerra. La poetica e la riflessione filosofica. *Ossi di seppia* come "romanzo" di formazione. Lettura, analisi e commento di: *Non chiederci la parola, Oggi il male di vivere. Le occasioni*. Contestualizzazione storica: l'avvento del fascismo. Diversità di contenuto e di stile: gli oggetti allegorici e il "correlativo oggettivo". Lettura, analisi e commento di *La casa dei doganieri. La bufera e altro*. Contestualizzazione storica: la guerra e il secondo dopoguerra. Variazioni di stile e l'esigenza autobiografica proiettata sulla storia. Lettura, analisi e commento di *La primavera Hitleriana. Satura*. Contestualizzazione storica: la società di massa degli anni '60. Il nuovo stile di Montale: ironia e abbassamento verso il quotidiano. Lettura, analisi e commento di: *L'alluvione ha sommerso*.

STORIA

UNITÀ 1. IL MONDO TRA INIZI DEL NUOVO SECOLO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE. La seconda industrializzazione nel mondo e in Europa. Le nuove invenzioni scientifiche. Le concentrazioni economiche e le produzioni di massa: fordismo e taylorismo. La rete dei commerci mondiali. Il protezionismo. Le mutazioni sociali: la classe operaia, il marxismo, le rivendicazioni politiche e sindacali. La borghesia e le sue stratificazioni interne. Verso la guerra. Lo sviluppo industriale della Germania e la spinta alla colonizzazione. La situazione balcanica, l'attentato di Sarajevo e l'inizio della crisi. Italia: l'età giolittiana 1900-1914. L'industrializzazione in Italia 1880-1900. Lo sbilanciamento tra Nord, Centro, Sud e la "questione meridionale". L'emigrazione: dati e destinazioni dei migranti. La società: la classe operaia, la piccola borghesia. Caratteri dell'esistenza collettiva nella nuova società: l'urbanizzazione, i trasporti, il tempo libero, la stampa. La crescita della alfabetizzazione. La politica. Caratteri generali dei raggruppamenti politici (Liberali, cattolici, anarchici, socialisti, repubblicani). Il compromesso di Giolitti. Il riformismo giolittiano. I nazionalisti e la guerra di Libia. Neutralisti e interventisti. L'ingresso in guerra.

UNITÀ 2. DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA GRANDE CRISI DEL 1929. La prima guerra mondiale. La stabilizzazione nei due fronti (cartine). L'Italia in guerra. La propaganda interna. La Russia: il crollo del regime zarista e la rivoluzione d'ottobre (febbraio 1917- gennaio 1918). L'intervento degli USA. Italia: Caporetto e la controffensiva di Diaz. La fine del conflitto: le cifre. I trattati di pace e la nuova carta geopolitica dell'Europa (cartina). Il primo dopoguerra nel mondo e in Europa. Caratteri generali della riconversione. Un esempio: gli USA. Dal red scare alla svolta del 1925. Crescita della produzione economica e la nascita di una società di massa. Un esempio in Europa: la Germania dalla grande crisi alla repubblica di Weimar. I movimenti operai: la lega di Spartacus. La Russia: dalla guerra civile alla morte di Lenin. Il "comunismo di guerra" e la NEP. Il primo dopoguerra in Italia. Inflazione, disoccupazione, gli effetti psicologici e politici della "vittoria mutilata". Fiume. Il biennio rosso, Gramsci e la nascita del PCI, le lotte operaie e contadine. La reazione della borghesia. I partiti politici: socialisti, comunisti, popolari e liberali. I sindacati. Le origini del fascismo. I fasci di combattimento. La tattica di Mussolini tra violenze e legalitarismo. La nascita del PNF. Le squadre. La marcia su Roma. Le elezioni del 1924, l'omicidio Matteotti e il discorso del '25. La crisi del 1929 Le cause del crollo di Wall Street e le immediate conseguenze. Roosevelt e le strategie per la soluzione alla crisi: il new deal. Riflessi della crisi in Europa: la Germania. L'ascesa di Hitler al potere: 1923- 1933. Dopo il 1934: la formazione dello Stato totalitario. La politica economica e la corsa agli armamenti. La persecuzione degli ebrei. Russia: l'edificazione del potere staliniano. La collettivizzazione delle campagne. La persecuzione politica e la formazione dello Stato Totalitario sovietico. L'industrializzazione e i piani quinquennali.

UNITÀ 3. DAGLI ANNI TRENTA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE. (dic. – febb.) Il regime fascista in Italia, 1926-1939 I patti lateranensi. La struttura dello Stato corporativo, la Camera dei fasci, il Gran Consiglio. L'apparato poliziesco e repressivo: il Tribunale speciale. Il progetto di Mussolini: lo Stato-partito. L'organizzazione della cultura e del consenso: la scuola, lo sport, le associazioni dei lavoratori, il cinema e la radio. La politica economica: il controllo dello Stato sull'economia. L'autarchia. La politica estera: la svolta del 1932 e la guerra d'Etiopia. L'avvicinamento alla Germania. Le leggi razziali. La guerra di Spagna La Spagna dalla monarchia alla repubblica. Partiti di destra e di sinistra. La vittoria del Fronte popolare e l'attacco di Franco. La guerra: 1936-39. L'intervento di Italia e Germania e delle sinistre mondiali. La sconfitta e l'instaurarsi del regime franchista. La seconda guerra mondiale. L'attacco nazista alla Polonia. Inghilterra e Francia in campo. La battaglia d'Inghilterra e l'invasione della Francia. L'ingresso in guerra dell'Italia. La guerra in Africa (cartina). Pearl Harbour: USA e Giappone in guerra (cartina). L'attacco alla Russia. Il blocco dell'avanzata dell'Asse: Stalingrado, Midway, El Alamein (cartine). L'orrore nell'orrore: i campi di concentramento nazisti. I bombardamenti in Italia. L'8.9.43: la guerra in casa. La controffensiva alleata: lo sbarco in Normandia e l'avanzata Russa (cartine). La guerra civile in Italia: partigiani e nazifascisti. Gli sbarchi e l'avanzata degli alleati. Il 25.4.1945 e la fine della guerra. La resa della Germania e la bomba di Hiroshima e Nagasaki.

UNITÀ 4. DAL DOPOGUERRA AGLI ANNI SESSANTA: 1945-1960 L'Europa e gli USA. Le cifre della distruzione. La nascita delle due superpotenze: USA, URSS, contrapposizioni politiche e economiche. La guerra fredda. L'ONU. La bomba atomica: ripercussioni politiche e psicologiche. La divisione dell'Europa: la cortina di ferro (cartina). Gli USA e la politica mondiale: superproduzione e aiuti economici per la ricostruzione in Europa. Il piano Marshall. Le prime organizzazioni comunitarie europee. La nascita dello Stato assistenziale in Inghilterra. Le due Germanie. URSS: l'espansionismo sovietico e l'Europa (cartina). Lo stalinismo. L'Italia. I danni della guerra. Il referendum del 2.6.1946. La Costituzione: inquadramento storico. I partiti di massa: DC, PSI, PCI. La prima legislatura (1948-1953), gli interventi nel mezzogiorno e la riforma agraria. Gli anni '60: il miracolo economico. Le cifre del boom. Le migrazioni interne. I cambiamenti nel costume degli italiani e nella politica: il centrosinistra. L'avvento della televisione. Il terzo mondo tra decolonizzazione e sviluppo. Caratteri della decolonizzazione. L'Africa (cartina). La guerra civile in Cina e la vittoria di Mao (cartina). India e Indocina: il Viet-nam fino al 1954 (cartina). La nascita di Israele e la questione palestinese (cartina).

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Caratteri principali della Costituzione italiana, riferiti al periodo storico in cui è stata scritta e ai principi ispiratori presenti in altre costituzioni o dichiarazioni di diritti.
- Lettura e commento dei primi 12 articoli, riportati alla pratica quotidiana dell'esercizio dei diritti e dei doveri della persona e del cittadino.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali per quadrimestre. Le verifiche scritte sono state tutte simulazioni di prima prova dell'Esame di Stato. Come detto precedentemente, le verifiche di italiano e storia

sono state svolte insieme, così da abituare i discenti a creare collegamenti tra i nodi concettuali delle materie.

Siena, 8. 5. 2024

Il Docente
Antonio Paghi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 –
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato
S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: CLAUDIA RAHO	
Disciplina/e: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	
Classe: 5B	Sezione Associata: ARTISTICO
Monte ore di lezione effettuate: 3 ORE SETTIMANALI	

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe nel suo complesso, pur con le normali differenze di attitudini e motivazioni, ha seguito con naturale interesse e attenzione le attività didattiche, partecipando con impegno e slancio al dialogo educativo e accogliendo le sollecitazioni avanzate dall'insegnante e dalla scuola.

Lo studio non per tutti è stato regolare e, anzi, in alcuni casi, è stato discontinuo e solo superficiale; in altri casi, invece, è risultato autonomo e accurato.

Lo sviluppo delle attività ha seguito senza particolari intoppi le linee indicate nel Piano di Lavoro.

In questo ambito prettamente linguistico si è completato e rinforzato lo sviluppo delle cinque abilità, mirando al raggiungimento del livello B2 del QCER, anche grazie alle attività di conversazione che si sono svolte a cura dei volontari dell'organizzazione Siena Italian Studies.

Per la parte letteraria, è stata esaminata l'evoluzione storico-culturale dalla Grande Guerra all'Età contemporanea, compresi gli argomenti relativi ai temi proposti per i percorsi multidisciplinari. Sono stati esaminati i movimenti e gli autori di rilievo, dei quali sono state considerate le opere più note, con letture di brani significativi.

La motivazione allo studio non omogenea ha reso necessari alcuni interventi didattici integrativi, anche se solo marginali, per il sostegno individuale. La buona volontà ha consentito di portare tutti gli alunni a livelli almeno sufficienti di conoscenze e abilità.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Conseguimento / potenziamento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'Insegnamento delle Lingue Straniere
Conoscenze

• Periodizzazione della produzione letteraria dal periodo della ‘Grande Guerra’ all’Età Contemporanea • Lessico specifico del linguaggio letterario	Livello ottimo
<i>Abilità</i>	
• Espressione chiara e corretta in lingua • Riconoscimento delle caratteristiche generali di testi anche complessi su diversi argomenti • Individuazione delle caratteristiche di un testo letterario • Utilizzo della terminologia specifica • Produzione di testi chiari e dettagliati su un’ampia gamma di argomenti	Livello buono
<i>Competenze</i>	
• Contestualizzare • Operare confronti • Cogliere il punto di vista • Interagire con scioltezza e spontaneità con un uso flessibile della lingua	
	Livello nel complesso discreto

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	☐
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	☐
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X

b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	☐
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	☐
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	☐
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	☐
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	☐
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	☐
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	☐
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	☐
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	☐
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	☐
6. Area artistica	

a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	☐
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	☐
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	☐
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	☐
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	☐
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	☐
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	☐
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	☐
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	☐
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	☐
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	☐
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	☐
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	☐
h. Acquisire capacità compositive	☐
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche: La classe ha dimostrato originalità e spirito d'iniziativa nella realizzazione di semplici progetti. Alunne ed alunni sanno assumere le proprie responsabilità, chiedere aiuto, se in difficoltà, e sanno fornire aiuto a chi lo chiede.	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche: Nel corso delle varie attività il gruppo classe ha mostrato una buona disponibilità a collaborare e lavorare in armonia verso un obiettivo comune, sapendo distribuire, quando necessario, il carico di lavoro e responsabilità in accordo con le capacità e le inclinazioni di ognuno, favorendo la partecipazione di tutte e tutti, in un clima sereno e disteso .	

METODOLOGIE ADOTTATE

Periodo – Contenuti

Nel corso di tutto l'anno scolastico sono state adottate le seguenti metodologie:

- Brain storming
- Lezione frontale
- Circle time
- Pair work
- Transfer
- Lavoro di gruppo
- Presentazione individuale

Interventi didattici integrativi:

- Riallineamento
- Recupero di verifica per insufficienza
- Sostegno guidato *in itinere*
- Approfondimenti

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti:

pace e guerra:

- i War Poets

identità di genere:

- Stereotipi di genere nell'età vittoriana (ottobre)
- Donne in Cornice: le Imperfette (ottobre). Lettura del testo 'Le Imperfette a cura di E. Chiriaco e incontro online con la curatrice e la prof.ssa Del Zoppo, autrice del saggio 'Donne in Cornice'
- Fallen Leaves: femminicidio (ottobre – novembre)
- The fight for women rights, The suffragettes (estratto della conferenza di C.N. Adichie)
- Visione del film 'C'è ancora domani' di P. Cortellesi (novembre)

Diritti Umani

- Camminata fino alla zona del quartiere ebraico di Siena e riflessioni sulla Giornata della Memoria davanti alla Sinagoga
- Movimenti per i diritti civili negli anni 60-70 (previsto per metà maggio)

Prove autentiche e Compiti di realtà:

- organizzazione dell'incontro con E. Chiriaco e P. Del Zoppo
- realizzazione del pannello 'Fallen Leaves' per la manifestazione del 25 novembre
- realizzazione di altri materiali e partecipazione alla manifestazione del 25 novembre contro la violenza sulle donne
- Autogestione
- Organizzazione dell'incontro sul fenomeno migratorio e dell'accoglienza (previsto per la fine di maggio)

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

La questione femminile nell'Età Vittoriana; the Edwardian Age: WW1 (main events), la questione irlandese, gli anni '20 in GB e USA; Modern Poetry and the War Poets; the Modernist Revolution: E.B. Yeats; T.S. Eliot, *The Waste Land* (*The Fire Sermon*, *Unreal City*); the Modern Novel: psychological novel (Conrad, *Heart of Darkness*; Forster, *A Passage to India*) and modernist novel (Joyce, *Dubliners*; Woolf, *Mrs Dalloway*); American Writers in the 20s: F.S. Fitzgerald, *The Great Gatsby*; the '30s in GB and USA; WW2 (main events); the Literature of Commitment; the Dystopian Novel; G. Orwell, 1984; The '50s and the '60s: rights and rebellion.

Si prevede di affrontare in naggio: J. Kerouac, *On the Road*. The Theatre of Absurd; S. Beckett, *Waiting for Godot*.

Collegamenti interdisciplinari:

concetto di tempo

- Yeats: *The Gyre*
- Beckett, *'Waiting for Godot'*

continuità e discontinuità

- Eliot, *'The Waste Land'*
- Beckett, *'Waiting for Godot'*

il viaggio

- Conrad, *'Heart of Darkness'*
- Forster, *'A Passage to India'*
- Kerouac, *'On the Road'*

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione si è basata essenzialmente su risultati delle prove scritte e risultati delle prove orali, ma sono stati pure considerati regolarità nello studio (anche attraverso il controllo del lavoro domestico), puntualità nelle consegne, impegno personale e disponibilità al dialogo educativo, progressione nell'apprendimento.

L'impreparazione, pur regolarmente registrata, non ha influito sulla valutazione se si è dimostrato di aver recuperato l'argomento in questione; è stata invece convertita in voto se reiterata.

Si è svolto il recupero delle verifiche in caso di insufficienza grave o per il recupero di compiti quando questi fossero essenziali ai fini della valutazione.

Sia per le prove scritte sia per quelle orali l'attribuzione del voto è avvenuta secondo griglie di valutazione condivise con la classe.

Obiettivi minimi:

Conoscenze

- Vocaboli ed espressioni relativi ad argomenti concreti e concetti astratti
- Lessico specifico del linguaggio letterario

Abilità

- Distinguere le caratteristiche di un testo letterario
- Orientarsi nel panorama storico letterario del programma di riferimento
- Esprimersi in modo semplice ma corretto in forma scritta e orale
- Interagire in modo semplice con un interlocutore

Obiettivi differenziati

- Produrre disegni o ricercare immagini pertinenti agli argomenti trattati in classe
- Ordinare i lavori prodotti in sequenza temporale

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Progetto 'Donne in cornice': riflessioni sugli stereotipi di genere a partire dalla raccolta 'Le Imperfette'

Percorso 'Il Viaggio': incontro con testimoni dell'esperienza migratoria e operatori dell'accoglienza

Progetto AIESEC: incontri di conversazioni libere con volontari di Siena Italian Studies

Siena, maggio 2024

La Docente
Claudia Raho



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Fiorella Mezzacasa	
Disciplina/e: Laboratorio della Figurazione Bidimensionale	
Classe: 5B	Sezione Associata: Liceo Artistico
Monte ore di lezione effettuate: 246	

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Questa classe è composta da 25 ragazzi, e per la maggior parte si è mostrata interessata a questa Disciplina. I ragazzi sono molto diversi tra loro, prerogativa di arricchimento con probabili ricadute positive nel futuro. Buone le condizioni di partenza, tutti hanno potuto affrontare il lavoro senza difficoltà. Per la maggior parte la motivazione alle materie artistiche è più che sufficiente, per alcuni medio alta, e alta per qualcuno. Sono vari anche dal punto di vista della ricerca artistica, alcuni prediligono le tecniche pittoriche altri sembrano più portati nelle tecniche grafiche. Alcuni ragazzi sono riusciti a mostrare qualcosa di personale nella loro ricerca artistica.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Il laboratorio di pittura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline pittoriche, all'acquisizione e all'apprendimento delle tecniche e delle procedure specifiche.

Inteso come fase di riflessione, sollecitata da un'operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione in itinere e finale del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Attraverso questa disciplina, lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme pittoriche su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico, l'olio, la xilografia, il "pantone", l'aerografo, l'affresco e il mosaico, sono alcune delle tecniche che lo studente affronterà durante la realizzazione di un'opera autonoma, di un elemento scenico, nel restauro, nella decorazione, nella figurazione narrativa, ecc.

Competenze:

- Conoscenza dei materiali, degli strumenti di lavoro, interpretazione dello spazio dal punto di vista percettivo e attuazione di un piano di lavoro.
- Capacità organizzativa degli spazi assegnati e con riferimento alle tecniche pittoriche affrontate.
- Acquisizione delle conoscenze storiche e artistiche delle tecniche utilizzate.
- Conoscenza e utilizzo della terminologia specifica della disciplina.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Acquisizione e Consolidamento della capacità di utilizzare diversi supporti, carte, cartoni, tele supporti lignei, polistirene, plexiglass, ecc.
- Saper usare con competenza le diverse tecniche artistiche proposte.
- Creazione di un taccuino artistico per appunti e annotazioni da integrare nel corso degli studi.
- Elaborazione d'immagini desunte ed anche tratte dal taccuino personale in funzione comunicativa ed espressiva, in modo tradizionale o con software dedicato.
- Utilizzo delle attrezzature multimediali per la costruzione di un archivio personale d'immagini ed approfondimento delle conoscenze informatiche per le applicazioni di settore.
- Analizzare e interpretare la figura e i particolari anatomici dal vero, da illustrazione da foto e da video.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	☐
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	☐
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	☐

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	☐
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	☐
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	☐

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	☐
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	☐
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	☐
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	☐
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	☐
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	☐
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	☐

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	☐
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	☐
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	☐
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per	☐

confrontarli con altre tradizioni e culture.	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	☐
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	☐
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	☐
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	☐
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	☐
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	☐
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	☐
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	X
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	X
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	X
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	X
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	X
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	X
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	☐
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	☐
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	☐
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	☐
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	☐
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	☐
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	☐
h. Acquisire capacità compositive	☐
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
Periodo – Contenuti

Periodo – Contenuti

- Lo sviluppo di una didattica coinvolgente e a carattere laboratoriale, che incoraggi la didattica di gruppo, il tutoraggio tra pari e uno stile di apprendimento collaborativo. L'atteggiamento sarà di favorire il ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta, affrontando problemi e compiti avvertiti da questo come indicativi per l'ambiente in cui vive e per la propria storia personale, con attenzione alla documentazione dei processi e dei percorsi nell'intento di diffondere e migliorare azioni positive. Inoltre, sono interessata a integrare l'apprendimento teorico con l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa.
- Mi propongo di riuscire a mettere dialetticamente insieme i diversi fattori che concorrono all'evento educativo in particolare correlando i contenuti e gli obiettivi con le reali possibilità di ciascun allievo, e del gruppo di allievi. Sarà diversa la relazione quando si avrà come riferimento non solo il singolo, ma anche il gruppo-classe, del quale ci si prende cura con l'intenzione di farne una comunità educante. Si tratta, dunque, di agevolare la creazione di contesti (cooperativi) in grado di sostenere dei mutamenti nelle categorie e nelle rappresentazioni cognitive, decostruendo quegli stereotipi che consolidano la differenziazione noi-loro.
- Al fine di riuscire a condurre un'azione educativa che si adatti a ciascuno pur essendo utile a tutti, che riconosca gli stili di apprendimento personali, il piano di lavoro sarà strutturato in vari punti, che impegneranno un numero variabile di lezioni a seconda della complessità dell'argomento trattato ed ella risposta degli allievi.
Ogni punto sarà introdotto teoricamente ponendo la classe di fronte a un problema da risolvere, aprendo una breve discussione e invitando ognuno a intervenire con il proprio contributo. Dopo aver fornito alla classe, materiale e informazioni sufficienti per approfondire, si lascia spazio agli studenti affinché possano ancora ampliare la documentazione.
- La discussione sui risultati raggiunti dagli allievi nei propri elaborati sarà costante, in modo singolo o collettivo. Il lavoro realizzato consente di valutare il raggiungimento degli obiettivi e la possibilità di prosecuzione nell'iter di apprendimento.

Saranno usate pertanto le seguenti metodologie:

- Didattica condivisa
- Autovalutazione
- Brainstorming
- Tutoring
- L'apprendimento per problemi/progetti
- PCTO

La disciplina utilizza i seguenti spazi/laboratori:

- Laboratori di Discipline Pittoriche.
- Inoltre, ci si avvale delle attrezzature in dotazione nei laboratori della scuola, nonché computer, stampante, macchina fotografica digitale, riviste e libri.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

periodo – prove autentiche e compiti di realtà – contenuti

Tema “Guerra e pace”.

Prima lezione

Visione video su Aldo Capitini.

Seconda lezione

Gli studenti realizzano un elaborato grafico ispirato alle idee di Capitini utilizzando Copilot.

Terza e quarta lezione

Partendo dall'elaborato creato con l'IA gli studenti realizzano un loro elaborato grafico sul tema. Sono liberi di usare quanto prodotto con l'IA come fonte di ispirazione o di allontanarsene completamente.

L'esperienza serve per riflettere sull'uso che un artista può fare dell'IA.

Quinta lezione, dibattito sul tema dell'intelligenza artificiale.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Progettazione didattica condivisa

Alcune persone hanno un interesse reale per un tema un'immagine, un movimento artistico. La ricerca sarà svolta individualmente ma con argomenti in comune, si riuniscono per approfondire o per studiare insieme hanno a loro disposizione il docente, che può seguire il loro studio e quando occorre dare informazioni.

Sono in grado, anche grazie all'esperto di valutare i loro progressi. All'inizio ci sarà un incontro per valutare i progressi una volta ogni dieci giorni, poi una volta al mese

I contenuti li ricercano autonomamente gli studenti ricorrendo al docente come ad un esperto, non escludendo anche la possibilità di ricorrere anche ad esperti esterni, il docente coordina il lavoro degli studenti e trasmette contenuti culturali solo se richiesto.

Rapporto con la realtà esterna

La classe si interroga sulla possibilità di aprirsi a realtà esterne, come: la città, altre scuole senesi, altre scuole italiane, enti di ricerca ecc.

Tra i doveri istituzionali del docente c'è quello di far rispettare la disciplina, che è evidentemente non fine a sé stessa ma funzionale al lavoro scolastico.

Terza fase

Si avvia il lavoro sui contenuti e le competenze. Una volta al mese si dedica un'ora alla valutazione del lavoro; è possibile anche tornare sulle decisioni prese e operare aggiustamenti.

Diamo uno sguardo alle indicazioni nazionali per i licei, laboratorio artistico, quinto anno

Temi individuati, la “Sensibilità”, il “Tempo”.

Creare stanze contenenti la sensibilità di ciascuno, stanze che contengono la mente di ognuno

La stanza della propria sensibilità

La sensibilità intesa anche come fragilità

La sensibilità, intesa in senso positivo, ricordi felici, le dinamiche

Il nudo e l'anatomia

Il tempo inteso come ritorno alle origini, ritorno all'infanzia

Rappresentazione interna di noi es. opera di Friedrich

Come siamo ora

L'ultimo anno di scuola fa da ponte alla vita futura

Il tempo in maniera oggettiva

Qualcosa di più leggero semplice come una canzone

Tranquillità

Dettagli, particolari

Rapporto verso l'esterno

Tempo oggettivo, naturalezza

Questi temi costituiranno spunti di riflessione per le opere.

I QUADRIMESTRE

- Ricerca di immagini indicative per la propria esperienza artistica personale.
- Bozzetti a studi realizzati con materiali tradizionali.
- Realizzazione delle opere scelte a tecnica mista.

II QUADRIMESTRE

- Ricerca di immagini indicative per la propria esperienza artistica personale.
- Bozzetti a studi realizzati con materiali tradizionali.
- Realizzazione delle opere scelte a tecnica mista.
- Conclusione percorso PCTO.
- Presentazioni Power Point sulle impressioni personali legate al PCTO.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione formativa informale, la valutazione formativa orientata alla riflessione metacognitiva, la valutazione formativa per gestire l'approccio alla lezione, la valutazione formativa in rapporto alla gestione dei voti durante l'azione e nel contesto.

Per l'insegnante, questi aspetti rimandano all'influenza reciproca tra il momento di progettazione-azione-valutazione; per lo studente, rimandano alla necessità di imparare facendo, quindi di agire per ipotesi, elaborazioni successive dove gli eventuali errori diventano feedback che stimolano la cognizione.

La valutazione quadrimestrale (formativa e sommativa) terrà conto dei seguenti fattori:

- Livello di partenza
- Partecipazione e comportamento
- Impegno e continuità nell'applicazione allo studio
- Presenza assidua e attiva in classe
- Disponibilità verso gli insegnanti, i compagni e il personale ATA
- Accettazione e rispetto delle regole e delle date di scadenza
- Consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità

- Rispetto delle norme di comportamento all'interno dei laboratori
- Rispetto delle norme sulla sicurezza (legge n. 81 del 2008)
- Rispetto della legge sul divieto di fumo nei locali pubblici
- Cura e pulizia dei propri strumenti di lavoro e dei laboratori
- Numero di assenze non riconducibili a motivi di salute

INDICATORI DI VALUTAZIONE

(CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA')

DESCRITTORI:

Conoscenze: terminologia, simbologia, regole e teoriche
Nulla Assenti, rifiuto di ogni attività 1/2
Gravemente insufficiente Molto lacunosa 3
Insufficiente Lacune e superficiale 4
Mediocre Carenze non gravi, superficiali 5
Sufficiente Ha acquisito un apparato informativo pertinente ma
complessivamente povero 6
Discreto Discrete, studio costante 7
Buono Buone, complete e approfondite 8
Ottimo/Eccellente Ottima, approfondita, ampia, personale 9/10
Comprensione: principi, regole, procedimenti:
Nulla Rifiuto di ogni attività e impegno 1/2
Gravemente insufficiente Gravissime difficoltà nella comprensione dei concetti di base 3
Insufficiente Comprende in modo approssimato, difficoltà di
orientamento e di elaborazione dei dati essenziali 4
Mediocre Comprensione scarsa, limitata 5
Sufficiente Coglie aspetti essenziali ma non approfondisce 6
Discreto Coglie aspetti principali e approfondisce 7
Buono Buone, complete e approfondite 8
Ottimo/Eccellente Ottima padronanza della disciplina, coglie aspetti impliciti e sa trarre deduzioni 9/10
Applicazione: regole, composizione, precisione esecutiva, elaborazione personale:
Nulla Rifiuto di ogni tipo di attività e impegno, reiterata mancata consegna 1/2
Gravemente insufficiente Gravissime difficoltà nella applicazione dei concetti di base 3
Insufficiente Lacune evidenti complessive, difficoltà di orientamento e di elaborazione dei dati essenziali 4
Mediocre Carenze non gravi accompagnate da impegno inadeguato 5
Sufficiente Sa usare i più elementari strumenti grafici e di organizzazione del lavoro in modo consequenziale solo se guidato 6
Discreto Organizza in modo autonomo seguendo le indicazioni procedurali, correttezza e rigore nella produzione ed elaborazione 7
Buono Buone capacità di analisi e rielaborazione grafica, attitudine alla materia, cura particolare degli elaborati 8
Ottimo/Eccellente Ottima padronanza della disciplina, ricchezza espressiva, capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale approfondita, competenza sicura e puntuale del linguaggio Grafico 9/10

...

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Esperienze PCTO realizzate nel triennio.
As.21-22

In convenzione con Il Complesso Museale del Santa Maria della Scala, Museo per Bambini, con la classe si è sviluppato in un percorso articolato, nel quale si sono svolte le seguenti attività.

Laboratori con le artiste Concetta Modica e Anna Capolupo.

L'artista Concetta Modica la quale lavora e studia sul presente e i suoi paradossi, il presente inteso come "quel che resta di qualcosa". Il presente anche come relazione con altri artisti, con la materia, con mezzi diversi che hanno sempre a che fare con la scultura, una sua opera è presente nella collezione del Museo d'arte per bambini.

Nell'ambito di questa iniziativa, con la classe siamo andati in visita all'Osservatorio della facoltà di fisica, dove abbiamo visto il sole con un telescopio solare, e l'osservatorio. Dopodiché i ragazzi, nella struttura hanno realizzato il loro cielo, con i materiali messi a loro disposizione.

L'artista Anna Capolupo La sua pittura tende a creare un ambiente misterioso pieno di culture eterogenee attraverso una ricerca poetica che ruota intorno all'oggetto, alla vita dell'oggetto dentro e fuori lo spazio domestico al sogno, e al mondo onirico. Un continuo alternarsi fra il mondo visibile e dell'invisibile, in una convivenza irrealistica di soggetti che ci accompagnano in un luogo di memorie, d'immaginazione e quotidianità.

Durante questo laboratorio, i ragazzi, hanno ascoltato alcuni brani tratti dal libro "Bestie" di Federigo Tozzi", letti da un noto attore senese. Dalla suggestione determinata da queste letture i ragazzi hanno realizzato delle maschere ispirate dalla descrizione di un animale descritto e immaginato da Federigo Tozzi. Anche l'artista Anna Capolupo ha realizzato una maschera intitolata "Sorte di un Canarino" la quale è anch'essa presente nella collezione del Museo d'arte per bambini.

Con la mostra "**L'ombra della giovinezza. Federigo Tozzi e le arti figurative**", che si è inaugurata nel l'aprile luglio 2022, Siena celebra lo scrittore nato nella città del Palio nel 1883 e morto a Roma nel 1920 e oggi riconosciuto come uno dei massimi narratori italiani del primo Novecento. La mostra, promossa da Comune di Siena e Santa Maria della Scala e curata da **Riccardo Castellana, Michelina Simona Eremita e Luca Quattrocchi**, oltre a esporre una selezione dell'opera degli artisti che Tozzi conosceva e apprezzava - e in molti casi le specifiche opere acutamente commentate nelle sue pagine di critica -, propone un percorso documentario che, tra foto, manoscritti, lettere, libri e riviste, illustra da una prospettiva inedita le tappe principali della sua narrativa.

Alla fine del percorso della mostra "**L'ombra della giovinezza. Federigo Tozzi e le arti figurative**", si è tenuta l'esposizione delle opere realizzate dai ragazzi, curata da Michela Simona Eremita e dall'artista Anna Capolupo.

Corso sulla sicurezza. *Corso di formazione relativo alla Sicurezza sui luoghi di lavoro per attività museali e teatrali. Siena -Museo S. Maria della Scala 11 Maggio ore 9,00-13,00 Siena -Teatri Comunali 13 Maggio ore 9,00-13,00 Verifica: test di apprendimento.*

As. 2022-23

Nel 2021 il Comune di Siena ha dato inizio ad un progetto di diagnostica, valorizzazione e manutenzione conservativa del capolavoro di Ambrogio Lorenzetti, avvalendosi della consulenza di professionisti del settore, e, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Siena, dell'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" del CNR di Firenze e della Soprintendenza SABAP di Grosseto e Arezzo, ed il sostegno del Rotary Club Montaperti, San Casciano- Chianti, Siena, Siena Est e Inner Wheel. Nel febbraio 2022 è stato installato all'interno della sala della pace un cantiere con un ponteggio che consentirà la verifica dello stato conservativo degli affreschi, al fine di valutarne le azioni più idonee alla salvaguardia.(...) Grazie ad un approccio multidisciplinare nell'ambito d'intervento è previsto un lavoro sinergico di varie professionalità: restauratori, archeologi, chimici, petrografi, fisici e architetti, che, in collaborazione con gli specialisti del comune di Siena, indagheranno l'organizzazione del Cantiere di Ambrogio Lorenzetti nella sua articolazione, ripercorrendo tutte le soluzioni adottate dall'artista per la restituzione del messaggio etico affidatogli, che ha reso e rende il ciclo affrescato della sala della Pace uno dei più grandi capolavori dell'arte occidentale. Il ciclo affrescato, noto come Allegoria e Effetti del Buono e Cattivo Governo, fu realizzato nel 1338 dal pittore senese Ambrogio Lorenzetti e si trovano nella sala della Pace. Per accedere al cantiere dove dall'autunno sono previste anche delle visite guidate per turisti e cittadini senesi e dove si potranno vedere gli affreschi da vicino ed i restauratori all'opera si percorre un corridoio protetto da pannelli di legno. Al fine di valorizzare questo percorso il Comune di Siena ha pensato di coinvolgere gli studenti della classe 5B del Liceo Artistico per intervenire pittoricamente sui pannelli e la classe 4b sul soffitto. L'intervento pittorico sulla falsariga dello schema degli affreschi porrà l'accento per la 4B sulla parte alta di questi dove si trovano le allegorie delle stagioni e dei pianeti. Questo lavoro prevedrà una riflessione, una interpretazione, e una rielaborazione da parte dei ragazzi. In fase di progettazione, sarà valorizzato l'aspetto formativo del lavoro di gruppo, pur non rinunciando alla valorizzazione delle sensibilità e delle inclinazioni di ognuno. Infine, potrà stimolare nei ragazzi una riflessione o un confronto tra l'epoca di Ambrogio e la nostra, oppure a porre l'accento sull'evoluzione del linguaggio figurativo.

As.2023-24

Si è pensato di ampliare l'offerta promuovendo ore di orientamento universitario considerato anche l'interesse dimostrato dai ragazzi per queste iniziative.

Le studentesse e gli studenti hanno partecipato alla presentazione di varie figure professionali legate all'ambito dei beni culturali e no, scegliendo se aderire a tutte le proposte o selezionare quelle di maggiore interesse.

Sono state offerte lezioni universitarie e attività pratiche nei laboratori e negli archivi/musei cittadini. L'iniziativa ha offerto alle studentesse e agli studenti, l'opportunità di conoscere l'ampio spettro di professioni connesse con i beni culturali e di altri indirizzi universitari.

Lauree STEM 22 novembre 2023

Giornata Museo della Tartuca.

La luce.

prof.ssa Blasi Anna

Programma orari corsi PCTO e PNRR relativi alla classe 5B del Liceo Artistico.

I corsi hanno avuto la seguente scansione temporale:

Il giorno mercoledì 31 gennaio (2 ore 14.30-16-30) Seguiranno il corso “Matematica una lente sul mondo” presso il polo didattico San Niccolò: Beveroni Carlotta e Vanni Sara.

Il giorno lunedì 5 febbraio 2024 (3 ore: 9.30-12.30) Presidio San Niccolò seguiranno il corso PNRR “Patrimonio culturale e scienze applicate: analisi, sfide e prospettive per l’archeologia e la storia dell’arte”: Cerone Arianna, Hitlova Livia, Nannini Rachele, Pellegrini Sofia, Perillo Rachele, Fregoli Viola, Salti Diletta.

Il giorno lunedì 5 febbraio 2024 (4 ore: 9-13) i ragazzi: Vagheggini Elena, Cimadoro Livia, Mori Giada, Mennucci Fiamma, Bianchino Rosa, Guerri Kinga e Salti Diletta seguiranno il corso **PCTO** “Professione operatore dei beni culturali”

Il giorno lunedì 5 febbraio 2024 (3 ore: 9.30-12.30) Presidio San Niccolò Padiglione esterno, Seguiranno la prima parte del corso PNRR “La mediazione linguistica e culturale” I ragazzi: Di Genio Francesco e Pannini Federica.

Il giorno lunedì 5 febbraio 2024 (3 ore dalle ore 9.30 -12.30) Presidio San Niccolò Corso PNRR “Il contemporaneo e i classici”. Seguiranno il corso: Centini Stefano (Chiara), Giotti Carolina, Perozzi Costanza.

Il giorno martedì 6 febbraio 2024 (2 ore 14.30-16-30) Seguiranno il corso PNRR “Matematica una lente sul mondo” lezione on line: Beveroni Carlotta e Vanni Sara.

Il giorno martedì 6 febbraio 2024 4 ore (9-13) presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali via Roma 56 Sede dei Servi seguiranno il corso PNRR “Patrimonio culturale e scienze applicate: analisi, sfide e prospettive per l’archeologia e la storia dell’arte”: Cerone Arianna, Hitlova Livia, Nannini Rachele, Pellegrini Sofia, Perillo Rachele, Fregoli Viola, Salti Diletta.

Il giorno martedì 6 febbraio 2024 3 ore (9.30 -12.30) presso il Presidio San miniato, Via Aldo Moro2 seguiranno il corso PNRR “Dall’officina galenica alla farmacia del futuro”: Kamberaj Iris.

Mercoledì 7 febbraio 2024 (2 ore 14.30-16-30) Seguiranno il corso “Matematica una lente sul mondo” lezione on line: Beveroni Carlotta e Vanni Sara.

Mercoledì 7 febbraio 2024 4 ore (9-13) presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali via Roma 56 Sede dei Servi seguiranno il corso PNRR “Patrimonio culturale e scienze applicate: analisi, sfide e prospettive per l’archeologia e la storia dell’arte”: Cerone Arianna, Hitlova Livia, Nannini Rachele, Pellegrini Sofia, Perillo Rachele, Fregoli Viola, Salti Diletta.

Mercoledì 7 febbraio 2024 3 ore (9.30 -12.30) presso il Presidio San miniato, Via Aldo Moro2 seguiranno il corso PNRR “Dall’officina galenica alla farmacia del futuro”: Kamberaj Iris.

Giovedì 8 febbraio 2024 (2 ore 14.30-16-30) Seguiranno il corso “Matematica una lente sul mondo” lezione on line: Beveroni Carlotta e Vanni Sara.

Giovedì 8 febbraio 2024 3 ore (9.30 -12.30) presso il Presidio San miniato, Via Aldo Moro2 seguiranno il corso PNRR “Dall’officina galenica alla farmacia del futuro”: Kamberaj Iris.

Giovedì 8 febbraio 4 ore 2024 (9-13) presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali via Roma 56 Sede dei Servi seguiranno il corso PNRR “Patrimonio culturale e scienze applicate: analisi, sfide e prospettive per l’archeologia e la storia dell’arte”: Cerone Arianna, Hitlova Livia, Nannini Rachele, Pellegrini Sofia, Perillo Rachele, Fregoli Viola, Salti Diletta.

Venerdì 9 febbraio 2024 3 ore (9.30 -12.30) presso il Presidio San miniato, Via Aldo Moro2

seguiranno il corso PNRR “Dall’officina galenica alla farmacia del futuro”: Kamberaj Iris.

Lunedì 12 febbraio 2024 lezione generale a cura dell’ufficio Orientamento 9.30-12.30 Seguiranno il corso “Matematica una lente sul mondo” lezione on line: Beveroni Carlotta e Vanni Sara.

Martedì 13 febbraio 2024 (2 ore 14.30-16-30) Seguiranno il corso “Matematica una lente sul mondo” lezione on line: Beveroni Carlotta e Vanni Sara.

Mercoledì 14 febbraio 2024 (6 ore 10-13 14.30-17.30) Presidio San Niccolò Corso PNRR “Il contemporaneo e i classici”. Seguiranno il corso: Centini Stefano (Chiara), Giotti Carolina, Perozzi Costanza.

Il giorno giovedì 15 febbraio 2024 (4 ore: 9-13) i ragazzi: Vagheggini Elena, Cimadoro Livia, Mori Giada, Mennucci Fiamma, Bianchino Rosa, Guerri Kinga e Salti Diletta seguiranno il corso PCTO “Professione operatore dei beni culturali”

Giovedì 15 e 16 febbraio ore 8-14 entrambi giorni centro didattico del policlinico Le Scotte Dipartimento di scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze. Conosci il corpo umano: esperienze di visita medica tra pari. Alberighi Alice

Il giorno mercoledì 21 febbraio 2024 (4 ore: 9-13) i ragazzi: Vagheggini Elena, Cimadoro Livia, Mori Giada, Mennucci Fiamma, Bianchino Rosa, Guerri Kinga e Salti Diletta seguiranno il corso PCTO “Professione operatore dei beni culturali”

Mercoledì 21 febbraio 2024 corso PNRR “Biochimica: diagnosi e ricerca medica” laboratori didattici San Miniato ore 9-13 e poi 14-18: Mugnone Adele, Carlotti Giosuè.

Giovedì 22 febbraio 2024 corso PNRR “Biochimica: diagnosi e ricerca medica” laboratori didattici San Miniato ore 9-13: Mugnone Adele, Carlotti Giosuè.

Mercoledì 28 febbraio 2024 (6 ore 9-13 14.30-16.30) Presidio San Niccolò Corso PNRR “Il contemporaneo e i classici”. Seguiranno il corso: Centini Stefano (Chiara), Giotti Carolina, Perozzi Costanza.

Il giorno mercoledì 28 febbraio 2024 (4 ore: 9-13) i ragazzi: Vagheggini Elena, Cimadoro Livia, Mori Giada, Mennucci Fiamma, Bianchino Rosa, Guerri Kinga e Salti Diletta seguiranno il corso PCTO “Professione operatore dei beni culturali”.

lunedì 8 aprile 2024 (6 ore: 9-13 e poi 13-15) Presidio San Niccolò seguiranno il corso PNRR “La mediazione linguistica e culturale” I ragazzi: Di Genio Francesco e Pannini Federica.

Giovedì 18 aprile 2024 (6 ore: 9-13 e poi 13-15) Presidio San Niccolò seguiranno il corso PNRR “La mediazione linguistica e culturale” I ragazzi: Di Genio Francesco e Pannini Federica.

Ogni allievo ha raggiunto nel triennio il monte di 90 ore stabilito per i Licei.

La Tutor interna per il PCTO della classe 5B del Liceo Artistico, prof.ssa Fiorella Mezzacasa.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Blasi Anna
Discipline: Matematica e Fisica
Classe: 5°B Arti Figurative Bidimensionali Sezione associata: Liceo Artistico
Numero ore di lezione effettuate: 56 ore matematica- 56 ore fisica – 5 ore ed. Civica (al 3 maggio)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe si è mostrata generalmente partecipe e propositiva alle varie attività svolte in classe, il clima instaurato con gli alunni è stato piacevole e collaborativo. Un gruppo di 5-6 elementi ha raggiunto un buon livello di preparazione e conoscenza in entrambe le materie, distinguendosi per impegno puntualità di consegne e buone capacità logiche e operative. Un secondo gruppo, ha riportato una preparazione frammentaria dovuta a un metodo di studio non solido, a volte discontinuo e mnemonico, ciò nonostante è riuscito nel complesso, a raggiungere livelli sufficienti di conoscenza. L'ultimo gruppo formato da 4-5 elementi non ha raggiunto una preparazione idonea al livello di una quinta classe, sia a causa di lacune pregresse mai colmate, sia per la poca motivazione e interesse per le materie scientifiche, ciò nonostante nella valutazione finale si è tenuto conto dei livelli iniziali e di tutto il processo formativo, oltre che della partecipazione attiva al dialogo educativo e all'eventuale lavoro di recupero sia in classe che a casa.

Presenti studenti BES/DSA e con programmazione differenziata per i quali durante l'anno sono state attivate le procedure previste dalla normativa vigente.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLE DISCIPLINE CONSEGUITI

Gli obiettivi che erano stati posti durante la programmazione sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe, la maggior parte li ha raggiunti in modo più che soddisfacente, mentre un esiguo gruppo in modo sufficiente e un piccolo altro gruppo in modo non adeguato. La conoscenza dei fondamenti matematici, lo studio progressivo dei fenomeni nel mondo naturale, la comprensione dei metodi di indagine e dei modelli interpretativi è stato l'obiettivo principale che ha avuto come fine la comprensione della metodologia scientifica nell'analisi dei problemi riconoscendo nella realtà quotidiana, la possibilità di applicare le conoscenze acquisite durante l'intero corso di studi e acquisire la capacità di una interpretazione più profonda alle varie situazioni reali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	☐
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	☐
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	☐
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	☐
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	☐
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	☐
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	☐
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	☐
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	☐
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	☐
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	☐
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	☐
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	☐
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	☐
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	☐
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	☐
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria	☐

produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	☐
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	☐
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	☐
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	☐
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	☐
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	☐
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	☐
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	☐
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	☐
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	☐
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	☐
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	☐
h. Acquisire capacità compositive	☐
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
Periodo – Contenuti La lezione frontale è stata la metodologia adottata in prevalenza, lasciando sempre comunque agli alunni la possibilità di intervenire per chiarimenti e approfondimenti. Ambio spazio è stato dedicato all'esecuzione di esercizi guidati fino a arrivare a esercizi più complessi, in modo da poter gradualmente esplicitare i metodi di risoluzione. Fondamentale è stato il libro di testo, per la risoluzione degli esercizi a casa e per consolidamento della spiegazione in classe. Si è utilizzato anche materiale digitale per visione di filmati e lezioni in PowerPoint.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
periodo – prove autentiche e compiti di realtà – contenuti L'attività di educazione civica è stata svolta nel primo e secondo quadrimestre. Le tematiche trasversale affrontate e condivise con il C.d.C. sono state: ➤ Continuità e Discontinuità ➤ Il tempo concetto non assoluto ma dipendente dall'osservatore ➤ Identità in particolare identità di genere: sviluppo del ruolo della donna scienziata nel corso

degli anni. Esempi di alcune donne scienziate e del loro contributo in abito scientifico.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

In Matematica lo studio delle funzioni si è concentrato sulle funzioni polinomiali e su quelle razionali fratte. In Fisica non sono stati affrontati gli argomenti relativi alla corrente elettrica, per affrontare in modo più esteso il capitolo sulla relatività ristretta che poteva risultare più interessante per gli studenti e con maggior possibilità di collegamenti con le altre discipline.

Si allega il programma effettivamente svolto

LICEO ARTISTICO “D. di Buoninsegna”
PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
CLASSE 5B
A.S. 2023/2024

Libro di Testo: Bergamini Trifone Barozzi Matematica. azzurro (terza edizione) Vol. 5
Insegnante: Blasi Anna

- Funzioni reali di variabile reale. Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio, intersezione con gli assi cartesiani e segno di funzioni polinomiali, razionali, irrazionali. Saper riconoscere dal grafico di una funzione le suddette caratteristiche.
- Proprietà delle funzioni. Funzione crescente e decrescente. Funzione pari e funzione dispari. Proprietà delle principali funzioni trascendenti (esponenziali $y=a^x$ e logaritmiche $y=\log_a x$), studio di semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali.
- Significato di limite di una funzione e interpretazione geometrica. Limite destro e sinistro. Calcolo dei limiti: limiti di funzioni elementari, operazioni sui limiti (limite della somma, del prodotto del quoziente, senza dimostrazioni); forme indeterminate ($+\infty -\infty$ funzioni polinomiali ∞/∞ funzione fratta per $x \rightarrow \infty$, $0/0$). Funzione continue, definizione in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità di prima specie, salto della funzione, di seconda e terza specie, analisi grafica. Asintoti: asintoti verticali e orizzontali
- Derivata di una funzione: definizione di derivata in un punto, interpretazione geometrica. Retta tangente ad un grafico in un punto. Derivata di una funzione. Continuità e derivabilità. Calcolo delle derivate: derivate fondamentali (funzione costante funzione identità, funzione potenza senza relative dimostrazioni). Operazioni con le derivate (somma, prodotto, quoziente, senza le relative dimostrazioni). Punti stazionari. Punti di non derivabilità (punto angoloso). Relazioni fra la derivata e la crescita/decrecita della funzione. Massimi, minimi, e flessi a tangente orizzontale. Studio di funzioni; applicazioni di limiti e derivate per tracciare il grafico di funzioni polinomiali e razionali fratte.

LICEO ARTISTICO “D. di Buoninsegna”
PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
CLASSE 5B
A.S. 2023/2024

Libro di Testo: Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte Vol. 1.2
Insegnante: Blasi Anna

- **Il suono.** Le onde e le sue caratteristiche. Onde longitudinali e trasversali. Il principio di sovrapposizione. Descrizione dei fenomeni di riflessione rifrazione e diffrazione. Le onde sonore. La propagazione del suono, riflessione (eco), rifrazione e diffrazione. Caratteristiche delle onde

sonore (altezza intensità e timbro). Definizione di energia acustica, potenza acustica. Intensità sonora e decibel. L'effetto Doppler.

- **La luce.** La natura della luce. La diffrazione della luce. L'esperimento di Young. La propagazione della luce. Ombra e penombra. La velocità della luce. La riflessione della luce. Le leggi della riflessione. La rifrazione della luce. Le leggi della rifrazione. La riflessione totale. L'angolo limite. Applicazione le fibre ottiche. Approfondimento lo spettro luminoso.
- **Fenomeni elettrostatici.** Le cariche elettriche. Conduttori, isolanti e semiconduttori. Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. La legge di Coulomb. La costante dielettrica di un mezzo. Il campo elettrico. Campo generato da una carica elettrica e da più cariche. Intensità, direzione e verso del campo elettrico. Le linee di campo. Il campo uniforme. La differenza di potenziale definizione e applicato ad un campo uniforme. I condensatori e la capacità di un condensatore.
- **La relatività ristretta:** la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.
- **Ed.Civica** Realizzazione in power pont di ricerche sulla vita di donne scienzate e del loro contributo in abito scientifico.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione finale non è stata la semplice media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma ha tenuto conto dei livelli iniziali e di tutto il processo formativo, oltre che della partecipazione attiva al dialogo educativo e all'eventuale lavoro di recupero.

Il modello valutativo non si è discostato da quello proposto in fase di programmazione iniziale e condiviso dal dipartimento di matematica.

Livello 1 (voto 1 - 4) -si evidenziano gravi e diffuse lacune a livello cognitivo, incapacità di applicare se non con gravi errori, carente conoscenza lessicale.

Livello 2 (voto 5) -si evidenziano modeste lacune a livello cognitivo o scarsa comprensione delle parti note, con errori non gravi nell'applicazione o nella esecuzione, lessico non sempre appropriato ed esposizione non chiara.

Livello 3 (voto) -si evidenziano conoscenza e comprensione chiare e corrette nelle linee essenziali dei contenuti, o comunque solo con lievi incertezze, anche nella applicazione o nella esecuzione, lessico quasi sempre appropriato ed esposizione sicura anche se essenziale.

Livello 4 (voto 7) -non si evidenziano carenze a livello cognitivo se non sporadicamente, comprensione adeguata anche se non approfondita ed applicazione corretta, esposizione sicura con lessico appropriato, sufficiente capacità di sintesi o di esecuzione autonoma.

Livello 5 (voto 8) -non si evidenziano carenze a livello cognitivo, la comprensione risulta completa e l'applicazione corretta, l'esposizione sicura con ricchezza e proprietà lessicale, con buona capacità di sintesi, analisi e rielaborazione autonoma, esecuzione autonoma e personalizzata.

Livello 6 (voto 9 – 10) non si evidenziano carenze a livello cognitivo, la comprensione è completa e approfondita, l'applicazione sempre sicura e corretta, l'esposizione accurata e con lessico appropriato, buone capacità di sintesi, analisi, rielaborazione ed esecuzione, con apporti personali, interesse e ampliamento della materia anche oltre i programmi scolastici.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

La classe ha partecipato alla giornata Stem Day, al fine di sensibilizzare gli studenti a una scelta universitaria in abito scientifico



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: ANDREA CONTI	
Disciplina/e: INSEGNAMENTO della RELIGIONE CATTOLICA	
Classe: 5^a sez. B	Sezione Associata: LICEO ARTISTICO "Duccio di Buoninsegna"
Monte ore di lezione effettuate: n. 24 (al 2 maggio 2024)	

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Gli Alunni della classe 5^a sezione B del Liceo Artistico di Siena, che hanno optato per l'Insegnamento della Religione Cattolica, sono seguiti dal sottoscritto Docente fin dal primo anno dell'istruzione liceale e per tutto il percorso scolastico.

Essi sono giunti al terzo ed ultimo anno del triennio liceale con un livello di conoscenze di base adeguatamente soddisfacente; hanno continuato a mostrare disponibilità al dialogo educativo, pur mantenendo un atteggiamento sostanzialmente passivo che soltanto in taluni casi si è rivelato assai partecipe e propositivo.

Nessun problema si è rilevato sotto l'aspetto comportamentale.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere, all'interno dei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del Cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona; partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, l'IRC assume il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei:

- arricchimento della formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza;
- offerta di contenuti e strumenti atti alla migliore conoscenza del patrimonio culturale e civile del popolo italiano;
- promozione della conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la Religione Cristiano-Cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli Studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ciascuno.

In particolare nel Liceo Artistico, esso ha fatto riferimento alle problematiche religiose sostanziate dalla presenza rilevante dei contenuti religiosi del Cristianesimo Cattolico presenti in tutta la produzione artistica italiana ed europea in generale – architettura, pittura, scultura – che, per gran parte del suo percorso storico, è stata completamente assorbita da finalità religiose e dalla religione ha attinto i suoi contenuti.

--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	☐
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	☐
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	☐
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	☐
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	☐
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	☐
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	☐
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	☐
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	☐
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	☐
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	☐
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	☐
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	☐
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	☐
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	☐
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	☐
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	☐
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	☐
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	☐
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	☐
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	☐
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico,	☐

conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	☐
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	☐
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	☐
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	☐
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	☐
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	☐
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	☐
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	☐
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	☐
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	☐
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	☐
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	☐
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	☐
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	☐
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	☐
h. Acquisire capacità compositive	☐
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
Lezione frontale; approccio tutoriale; discussione. Libro di testo; parzialmente anche strumenti audiovisivi e canali informatici. Le verifiche sono avvenute attraverso un confronto frontale e la riflessione guidata con analisi di brani forniti dal Docente.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)
periodo – prove autentiche e compiti di realtà - contenuti

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

Gesù di Nazareth e la rivelazione cristiana: il contesto storico; la religione giudaica e l'attesa del Messia; l'annuncio del Regno e il linguaggio delle parabole;
L'ultimo anno della Vita Pubblica: il Mistero Pasquale e le sue rappresentazioni artistiche;
L'ingresso trionfale a Gerusalemme;
La risurrezione di Lazzaro;
La purificazione della Be'it Ha Miqdash;
L'Ultima Cena all'interno della tradizione pasquale giudaica: l'Institutio eucharistica e il Novum Testamentum; le rappresentazioni artistiche dell'Ultima Cena (Codex purpureus rossanensis; mosaici di Ravenna; affreschi di Santa Maria in Formis; Domenico Ghirlandaio; Andrea del Sarto; Cosimo Rosselli; Andrea del Castagno; Pietro Perugino; Beato Angelico; Juan de Juanes);
L'arresto e il processo: il ruolo di Giuda; i possibili motivi del tradimento; le ragioni dell'arresto, del processo e della condanna a morte; le rappresentazioni artistiche del processo (visione dello spezzone relativo all'episodio dello sceneggiato televisivo "Gesù di Nazareth" di Franco Zeffirelli; "Cristo davanti a Pilato" di Mihály Munkácsy; "Ecce homo" di Antonio Ciseri);
La morte e la risurrezione.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

La valutazione ha tenuto conto essenzialmente dei momenti frontali e delle riflessioni guidate con analisi di brani forniti dal Docente.

Oltre al libro di testo attualmente in adozione (R. MANGANOTTI – N. INCAMPO: *Tiberiade – Corso di religione cattolica per la scuola secondaria di secondo grado*, vol. unico, La Scuola), particolarmente efficace per i suoi rimandi all'espressione artistica e per la possibilità di consultazione in digitale. Come sopra ricordato, la collocazione della classe in un'aula priva della Lavagna Interattiva Multimediale e con difficoltà di connessione alla rete internet, ha ostacolato lo sviluppo delle lezioni in ordine alla possibilità di confronto fra le narrazioni evangeliche e le loro rappresentazioni artistiche, così come previsto dalla programmazione iniziale.

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno. Sono state utilizzate le seguenti voci:

- SUFFICIENTE – SU – (corrispondente alla valutazione 6): partecipazione accettabile; conoscenza degli elementi essenziali degli argomenti affrontati; utilizza delle competenze di base in maniera elementare; uso del lessico specifico sostanzialmente corretto;
- DISCRETO – D – (7): partecipazione adeguata; conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati; applicazione delle competenze apprese; espressione chiara;
- BUONO – B – (8): partecipazione attiva; conoscenza completa degli argomenti affrontati; possesso e delle competenze e loro applicazione; uso adeguato del linguaggio specifico della disciplina;
- OTTIMO – O – (9): partecipazione molto attiva e connotata da spirito di iniziativa; una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti proposti; uso delle competenze acquisite in maniera personale e autonoma; capacità di sintesi significative e corrette e uso del linguaggio specifico adeguato e con valutazioni personali;
- ECCELLENTE – EC – (10): partecipazione molto attiva e connotata da spirito di iniziativa; organizzazione delle conoscenze in maniera autonoma, con capacità di individuazione di opportuni collegamenti interdisciplinari e uso del linguaggio specifico completo e accurato; uso delle competenze apprese in situazioni nuove ed espressione di eccellenti valutazioni personali.

--

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO <i>(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).</i>
...

Siena, 2 maggio 2024

Il Docente
f.to Andrea Conti

Anno scolastico 2023/2024
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
Classi Quinte

Docente: Montervino Dario Laerte Felice		
Disciplina/e: Scienze Motorie		
Classe:	5B	Sezione Associata: Artistico
Monte ore di lezione effettuate: 58		

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Il gruppo classe mostra caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato. Dal punto di vista disciplinare gli alunni manifestano un comportamento sempre corretto, rispettano le norme etico - sportive e lavorano con impegno ed interesse. La frequenza scolastica, in generale, è costante. Dalle indagini finali la classe presenta, nella generalità, conoscenze teoriche ed abilità motorie di livello alto.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità

motorie ed espressive

Lo studente conosce il proprio corpo e la sua funzionalità, amplia le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprende e produce consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

Lo sport, le regole e il fair play

Lo studente pratica gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegna negli sport individuali abituandosi al confronto ed alla

assunzione di responsabilità personali; collabora con i compagni all'interno del gruppo facendo

emergere le proprie potenzialità.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente conosce i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale; adotta i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Conosce gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica.

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale sono state un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre hanno favorito la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | X |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | X |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | ☐ |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | ☐ |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | X |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | ☐ |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|--------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | ☐ |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | ☐ |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | ☐ |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | ☐ |
| b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | ☐ |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | ☐ |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | ☐ |

4. Area storico umanistica

- | | |
|---|--------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | ☐ |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | ☐ |

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	☐
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	☐
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	☐
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	☐
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	☐
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	☐
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	☐
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	☐
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	X
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	☐
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	☐
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	☐
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	☐
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	☐
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	☐
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	☐
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	☐
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	☐
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	☐
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	☐
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	☐
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	☐
h. Acquisire capacità compositive	☐
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	
Rispetto allo Spirito di iniziativa manifestato durante le attività didattiche:	
Rispetto allo Spirito di collaborazione manifestato durante le attività didattiche:	

METODOLOGIE ADOTTATE
Periodo – Contenuti

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

30/10/23 e 16/01/23 – Teoria e pratica per superamento esame pratico teorico per attestazione BLSD

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

La classe ha scelto i seguenti esercizi per migliorare le qualità motorie:

- Esercizi per la forza muscolare;
- Esercizi per la resistenza;
- Esercizi per la velocità;
- Esercizi per la mobilità;
- Esercizi e giochi per la destrezza, l'agilità e la coordinazione;
- Esercizi e giochi per l'equilibrio.

Movimenti fondamentali:

- Camminare;
- Correre;
- Saltare.

Atletica leggera:

- Corsa veloce;
- Corsa di resistenza;
- Salto in lungo;

- Salto in alto;

Pallavolo:

- Il gioco e le regole fondamentali;

Pallacanestro:

- Il gioco e le regole fondamentali;

Teoria: apparato scheletrico e muscolare;

Educazione alla salute:

- Corso di primo soccorso in caso di emergenza;
- Rianimazione cardio-polmonare;
- I traumi dell'esercizio fisico.
- Teoria degli sport praticati: pallavolo e atletica leggera.
- La corretta alimentazione;
- Come difendere la nostra salute dalle dipendenze;
- Apparato locomotore, cardio-circolatorio e respiratorio;
- Incremento della resistenza, della velocità e della forza.
- Mobilizzazione del cingolo scapolo-omeroale e coxo-femorale.
- Coordinazione generale e segmentaria.
- Educazione alla prontezza, destrezza, agilità ed equilibrio.

- Educazione alla salute;
- Conoscenza degli sport principali;
- Informazione sulla corretta alimentazione;
- Difendere la salute;
- La sicurezza ed il primo soccorso;
- Esprimersi attraverso il movimento.

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Durante l'anno scolastico si sono effettuate prove pratiche per valutare il grado di preparazione degli alunni/e e il possesso delle abilità di base. Periodicamente, sono state somministrate prove di vario tipo in funzione dei bisogni formativi degli allievi e degli obiettivi previsti dalla programmazione didattica, così da verificare il raggiungimento dei risultati attesi. Le prove pratiche si sono basate sull'osservazione sistematica dell'alunno, sull'esecuzione del gesto atletico e sulle esercitazioni svolte. La continua osservazione durante lo svolgimento delle attività è stata indispensabile per capire i livelli di apprendimento ed il miglioramento rispetto al livello di partenza.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).

Progetto: Convegno con esperti esterni con associazione "Animenta" riguardo la sensibilizzazione sui disturbi alimentari e la visione del corpo nel social network

Siena, Il Docente

Montervino Dario Laerte Felice



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2023/2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classi Quinte

Docente: Laura Valdambrini	
Disciplina: Storia dell'Arte	
Classe: 5B	Sezione Associata: Liceo Artistico "D. Buoninsegna"
Monte ore di lezione effettuate: in data odierna (01/05/2024) 76 + 7 di Educazione Civica	

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024, sebbene la ripartizione oraria della disciplina sia risultata fortemente penalizzante (due delle tre unità orarie settimanali sono state collocate alla sesta ora di lezione), il gruppo classe, nel suo insieme, è apparso sufficientemente motivato e ha progressivamente sviluppato capacità di adattamento, di organizzazione e di problem solving per lo più adeguate alle richieste. Gli alunni hanno conseguito - a vario titolo e con diversi gradi di consapevolezza - spirito di iniziativa e di collaborazione, propensione allo studio e all'approfondimento, capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti disciplinari, pensiero critico e attitudine alla ricerca. Soltanto un gruppo minoritario di studenti ha manifestato interesse ed impegno saltuari e si è distinto per una frequenza scolastica discontinua, con assenze che si sono registrate soprattutto in corrispondenza delle verifiche programmate. Tali atteggiamenti hanno in parte determinato la necessità di una rimodulazione dei contenuti disciplinari ed il procrastinarsi dei tempi delle prove di verifica.

FINALITÀ/OBIETTIVI DELLA/E DISCIPLINA/E CONSEGUITI

Tutte le attività didattiche previste dal Piano di Lavoro Annuale e proposte alla classe durante l'anno scolastico corrente sono state concepite con l'obiettivo prioritario di dare sostanza al mandato costituzionale espresso nell'art. 9, al fine di contribuire alla diffusione della cultura della "cittadinanza attiva" all'interno della comunità scolastica. La forza identitaria della Storia dell'Arte, infatti, consente di rintracciare nel patrimonio artistico nazionale ed internazionale valori condivisi di cittadinanza, legalità e democrazia.

Complessivamente la classe ha raggiunto gli "obiettivi minimi" previsti in fase di programmazione iniziale e di seguito riportati:

1. Obiettivi di primo livello (obiettivi minimi):

1.1. Conoscenze

- 1.1.1. Conoscere i capisaldi ideologici e materiali, il profilo storico e le espressioni formali dell'arte dalla seconda metà del XIX secolo ai giorni nostri;
- 1.1.2. Comprendere i significati fondamentali del linguaggio artistico delle varie correnti esaminate;
- 1.1.3. Conoscere in maniera essenzialmente corretta le caratteristiche tecniche, funzionali, estetiche e simboliche delle opere d'arte esaminate;

1.2. Competenze

- 1.2.1. Saper illustrare le principali tecniche costruttive e artistiche studiate;
- 1.2.2. Utilizzare in maniera adeguatamente efficace il lessico disciplinare;
- 1.2.3. Saper operare un'analisi metodologicamente corretta di un'opera d'arte, collocandola nell'esatto contesto storico e culturale di riferimento;

1.3. *Abilità*

- 1.3.1. Acquisire e sviluppare un atteggiamento critico nei confronti di ogni forma di messaggio visivo;
- 1.3.2. Mostrare un atteggiamento responsabile nei confronti dei problemi inerenti la tutela, la conservazione, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale.

Gli "obiettivi di secondo e terzo livello", previsti in fase di programmazione iniziale e di seguito riportati, sono stati raggiunti soltanto da alcuni studenti:

2. **Obiettivi di secondo livello:**

2.1. *Conoscenze*

- 2.1.1. Consolidare le conoscenze richieste nel 1^o livello;

2.2. *Competenze*

- 2.2.1. Consolidare le competenze richieste nel 1^o livello;
- 2.2.2. Saper descrivere un'opera d'arte attraverso l'uso consapevole del lessico specifico;
- 2.2.3. Riconoscere il valore comunicativo dell'opera d'arte e del fenomeno artistico nel contesto culturale della civiltà esaminata;

2.3. *Abilità*

- 2.3.1. Consolidare le abilità richieste nel livello 1^o.

3. **Obiettivi di terzo livello:**

3.1. *Conoscenze*

- 3.1.1. Arricchire e interiorizzare le conoscenze esplicitate nel 2^o livello;

3.2. *Competenze*

- 3.2.1. Consolidare le competenze richieste nel 2^o livello;
- 3.2.2. Essere in grado di accostarsi allo studio dei fenomeni artistici con una prospettiva progressivamente interdisciplinare e con forte senso storico;
- 3.2.3. Essere in grado di esprimersi utilizzando una specifica terminologia artistica e un lessico appropriato;
- 3.2.4. Saper operare un'analisi e una valutazione metodologicamente corrette di un'opera d'arte (non necessariamente trattata in classe), arricchendole di approfondimenti autonomi e connessioni interdisciplinari e pluridisciplinari;

3.3. *Abilità*

- 3.3.1. Consolidare le abilità richieste nel 2^o livello;
- 3.3.2. Essere consapevole del significato culturale dell'esperienza artistica come luogo emblematico di incontro tra diversi campi del sapere (letterario, filosofico-scientifico, tecnologico).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI **Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010** **(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)**

1. Area metodologica

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	✓
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	□
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	✓

2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	✓
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	✓
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	✓
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	✓
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	☐
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	☐
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	✓
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	☐
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	☐
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	✓
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	✓
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	✓
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	☐
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	✓
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	✓
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	☐
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	✓
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	☐
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	☐
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	☐
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	☐
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	☐
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	☐
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	☐
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo	☐

creativo.	
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	☐
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	☐
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	☐
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	☐
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	☐
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	☐
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	☐
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	☐
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	☐
h. Acquisire capacità compositive	☐
ALTRI EVENTUALI RISULTATI CONSEGUITI	☐
...	☐
...	☐

METODOLOGIE ADOTTATE

L'intervento educativo-didattico si è avvalso di metodologie inclusive, atte a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e, in particolare, della cosiddetta *"didattica breve"*.

L'impiego sistematico di strumenti didattici multimediali - presentazioni, schemi, immagini corredate da didascalie, filmati ecc. - ha permesso di evidenziare gli aspetti concettualmente irrinunciabili della disciplina, sfrondandoli da quelli secondari e, soprattutto, ha prodotto una significativa riduzione dei tempi dell'apprendimento. Ciò ha consentito di sopperire alle difficoltà connesse alla sfavorevole collocazione settimanale delle unità orarie, potenziare le attività di recupero in itinere, curare il lavoro individualizzato, effettuare simulazioni del colloquio dell'Esame di Stato e proporre approfondimenti legati alle tematiche di Educazione Civica.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – ORIENTAMENTO (attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di ed. civica, riconosciuti nel PTOF anche ai fini dell'orientamento)

Periodo – prove autentiche e compiti di realtà – contenuti

1. Periodo: Primo Quadrimestre

- Contenuti: *“L'artista invisibile. Come il genere ha cambiato la Storia dell'Arte”*. Gli studenti sono stati chiamati a confrontarsi con il seguente compito autentico, anche ai fini dei percorsi curriculari di orientamento previsti dal DM n. 328, del 22 dicembre 2022: *“Do Women Have To Be Naked To Get Into The Met. Museum?”. Immagina di essere un membro del collettivo delle Guerrilla Girls e realizza un volantino che sensibilizzi sul tema della disparità di genere in ambito artistico (Formato: A5 15x21cm; Tecnica: disegno a pennarelli e/o markers; collage)”*.

SCANSIONE DEI CONTENUTI AFFRONTATI

(indicare anche eventuali linee guida generali per la scelta dei materiali per il colloquio d'esame)

DAL POSTIMPRESSIONISMO ALLE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO

n° e titolo delle unità di apprendimento	Movimenti, correnti e artisti proposti	Opere analizzate
1. <i>Il Postimpressionismo</i>	- Il quadro storico e culturale di riferimento	
	- George Seurat e il Neoimpressionismo	- <i>Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte</i> - <i>Une baignade à Asnières</i> - <i>Il Circo</i>
	- Paul Cezanne	- <i>La casa dell'impiccato</i> - <i>I giocatori di carte</i> - Il ciclo della <i>Montagna Sainte-Victoire</i> - <i>Le grandi bagnanti</i>
	- Paul Gauguin	- <i>La visione dopo il sermone</i> - <i>Il Cristo Giallo</i> - <i>Aha oe feii?</i> - <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>
	- Vincent Van Gogh	- <i>I mangiatori di patate</i> - <i>Boulevard de Clichy</i> - <i>Autoritratto con cappello di feltro grigio</i> - <i>Ritratto di Père Tanguy</i> - <i>La casa gialla</i> - <i>La camera di Vincent ad Arles</i> - <i>Il ponte di Langlois</i> - <i>Veduta di Arles con iris in primo piano</i> - <i>La serie dei Girasoli</i> - <i>Autoritratto con orecchio bendato e pipa</i> - <i>Notte stellata</i> - <i>Ritratto del dott. Gachet</i> - <i>La chiesa di Auvers-sur-Oise</i> - <i>Campo di grano con volo di corvi</i>
	- Henry de Toulouse-Lautrec	- <i>Al Moulin Rouge</i> - <i>Au Salon de la Rue des Moulins</i> - Le opere grafiche: <i>Moulin Rouge: la Goulue; Jane Avril al Jardin.</i>
2. <i>Il Simbolismo</i>	- Il contesto storico e culturale di riferimento	
	- Odilon Redon	- <i>Occhio-mongolfiera</i>
	- Gustave Moreau	- <i>L'apparizione</i>
	- Arnold Böcklin	- <i>L'isola dei morti</i> - <i>Ulisse e Calipso</i>
	- Il Divisionismo simbolista in Italia: Giovanni Segantini; Gaetano Previati e Giuseppe Pellizza da Volpedo	- Giovanni Segantini, <i>Le due madri</i> - Gaetano Previati, <i>Maternità</i> - Giuseppe Pellizza da Volpedo, <i>Il quarto Stato</i>

3.	Le premesse del Novecento	- Dal Postimpressionismo al Novecento: il contesto storico e culturale di riferimento	
		- Le secessioni di Monaco, Berlino e Vienna	- Joseph Olbrich, <i>Palazzo della Secessione</i>
		- Gustave Klimt	- <i>Giuditta I</i> - <i>Giuditta II (Salomè)</i> - <i>Ritratto di Adele Bloch-Bauer</i> - <i>Il bacio</i>
		- L'Art Nouveau	- Victor Horta, <i>Hôtel Solvay</i> di Bruxelles - Hector Guimard, <i>Stazione della metropolitana</i> di Parigi - Antoni Gaudì, <i>Casa Milà</i> e <i>Parco Guell</i>
		- La nascita delle Avanguardie: le caratteristiche, la periodizzazione e i manifesti programmatici	
4.	La linea espressionista	- Le linee dell'Espressionismo Europeo - I principi estetici dell'Espressionismo	
		- I Fauves e Henri Matisse	- <i>Lusso, calma e voluttà</i> - <i>Donna con cappello</i> - <i>La gitana</i> - <i>La gioia di vivere</i> - <i>La danza</i>
		- Edvard Munch: il precursore dell'Espressionismo tedesco	- <i>La fanciulla malata</i> - <i>Madonna</i> - <i>Sera nel corso Karl Johann</i> - <i>Il grido</i> - <i>Pubertà</i>
		- Die Brücke	- Ernst Ludwig Kirchner: <i>Marcella</i> ; <i>Due donne per strada</i> ; <i>Nollendorfplatz</i>
5.	Il Cubismo	- Il Cubismo, specchio del Novecento - La Quarta Dimensione	
		- Pablo Picasso: l'itinerario artistico del patriarca del Novecento	- Picasso "enfant prodige": <i>La Prima Comunione</i> - Gli esordi parigini: <i>La Bevitrice di assenzio</i> - Il periodo blu: <i>Poveri in riva al mare</i> - Il periodo rosa: <i>Famiglia di saltimbanchi</i> - Verso il Cubismo: <i>Les demoiselles d'Avignon</i> - Il Cubismo analitico: <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i> ; <i>Ragazza con mandolino</i> - Il Cubismo sintetico: <i>Natura morta con sedia impagliata</i> - <i>Guernica</i>

6.	Il Futurismo	- Le matrici culturali del Futurismo - I principi del Futurismo secondo Marinetti - I manifesti programmatici - Velocità e dinamismo: gli studi della cronofotografia	
		- I protagonisti del Futurismo: Boccioni e Balla	- Boccioni: <i>La città che sale</i>; <i>Stati d'animo</i>; <i>Forme uniche di continuità nello spazio</i> - Balla: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i>; <i>Velocità astratta</i>; <i>Compenetrazioni iridescenti</i>
7.	L'Astrattismo	- L'Astrattismo lirico - <i>Der Blaue Reiter</i>	
		- Vasilij Kandinskij e lo <i>Spirituale nell'Arte</i>	- <i>Coppia a cavallo</i> - <i>Murnau. Cortile del castello</i> - <i>Il primo acquerello astratto</i> - <i>Improvvisazione III</i> - <i>Composizione VI</i> - <i>Alcuni cerchi</i> - <i>Blu cielo</i>
		L'Astrattismo geometrico - Piet Mondrian: dalla semplificazione delle forme all'abbandono del riferimento all'oggetto	- <i>L'albero rosso</i> - <i>Melo in blu</i> - <i>Melo in fiore</i> - <i>L'albero</i> - <i>L'albero grigio</i> - <i>Composizione 11</i>
		- <i>De Stijl</i> e il Neoplasticismo in Olanda: Theo van Doesburg e Gerrit Thomas Rietveld	- Theo van Doesburg, <i>Contro-composizione</i> - Gerrit Thomas Rietveld, <i>Sedia rosso-blu</i>
8.	Il Dadaismo	- Il contesto storico e cultura di riferimento; il Cabaret Voltaire e la nascita del movimento - I caratteri fondamentali del Dadaismo	
		- I protagonisti del Dadaismo: Hans Arp, Marcel Duchamp; Man Ray	- Arp: <i>Ritratto di Tristan Tzara</i> - Duchamp: <i>Fontana</i>; <i>L.H.O.O.Q.</i> - Man Ray: <i>Cadeau</i>; <i>Le violon d'Ingres</i>
9.	La Metafisica	- Giorgio De Chirico e la "svolta metafisica"	- <i>L'enigma di un pomeriggio di autunno</i> - <i>L'enigma dell'ora</i> - <i>le Muse inquietanti</i> - <i>Ettore e Andromaca</i> - <i>Il grande metafisico</i> - <i>Trovatore</i> - <i>Piazza d'Italia con statua e roulotte</i>
		- I principi estetici della Metafisica	

10.	Il Surrealismo	- André Breton e la nascita del "Surrealismo" - Le caratteristiche del movimento - Le tecniche e le attività del gruppo	
		- I protagonisti del Surrealismo	- Max Ernst, <i>La Vergine che sculaccia il Bambino Gesù</i> - René Magritte, <i>L'uso della parola</i> - René Magritte, <i>La condizione umana</i> - Salvador Dalì, <i>La persistenza della memoria</i> - Salvador Dalì, <i>Venere a cassette</i> - Salvador Dalì, <i>Apparizione di un volto e di una fruttiera su una spiaggia</i> - Salvador Dalì, <i>Sogno causato dal volo di un'ape</i>

MODELLO VALUTATIVO

(criteri di valutazione specifici per la classe).

Nel processo valutativo sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte);
- livello di partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente);
- interesse, cura e approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione);
- grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati all'interno delle fasce di livello (esplicitate nella sezione "Finalità / obiettivi della disciplina" del Piano di Lavoro Annuale):
 - raggiungimento degli obiettivi di primo livello: valutazione sufficiente (voto 6/10);
 - raggiungimento degli obiettivi di secondo livello: valutazione discreta (voto 7/10);
 - raggiungimento degli obiettivi di terzo livello: valutazione da buona a ottima (voto 8/10; 9/10; 10/10).

Si precisa che per il conseguimento della sufficienza è previsto il raggiungimento degli obiettivi minimi espressi nella prima fascia. Qualora non si siano raggiunti gli obiettivi minimi, sono state adottate le seguenti valutazioni:

- valutazione "non sufficiente" (voto 5/10): nel caso in cui non sia stata pienamente assimilata la capacità di lettura dell'immagine, e non vi sia un'adeguata conoscenza delle nozioni minime di tecniche e significati dell'opera d'arte;
- valutazione "nettamente insufficiente" (voto 4/10): nel caso di una mancanza di capacità di lettura dell'immagine e di un'inadeguata conoscenza delle nozioni minime di tecniche e significati dell'opera d'arte;
- valutazione "gravemente insufficiente" (voto da 1/10 a 3/10): nel caso di assoluta mancanza di capacità di lettura dell'immagine e di ignoranza delle nozioni minime di tecniche e significati dell'opera d'arte.

Le valutazioni sommative sono state espresse con valori numerici compresi tra 1 e 10; sono state utilizzate di frazioni di punto per indicare più appropriatamente la qualità di alcune prestazioni.

I criteri adottati nella valutazione delle prove scritte ed orali sono stati i seguenti:

- pertinenza e correttezza dei contenuti
- Capacità di argomentare in modo coerente e documentato
- Competenza nell'uso del linguaggio specifico
- Capacità di istituire connessioni interdisciplinari.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO
<i>(Elencare i progetti, i viaggi d'istruzione, le visite guidate ed altre iniziative effettuate).</i>

Siena, 01/05/2024

Il Docente
Laura Valdambrini

Griglie di valutazione della Prima prova di Esame di Stato

LICEO ARTISTICO

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati				
Indicatori		Livelli		Punti
				Prova Massimo
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente / non raggiunto 6 Carente 8 Lievemente carente 10 Complessivamente presente / base 12 Intermedio 14 Avanzato 16 Esperto 18 Completo / pienamente raggiunto 20		20
	• Coesione e coerenza testuale			
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	Assente / non raggiunto 6 Carente 8 Lievemente carente 10 Complessivamente presente / base 12 Intermedio 14 Avanzato 16 Esperto 18 Completo / pienamente raggiunto 20		20
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente / non raggiunto 6 Carente 8 Lievemente carente 10 Complessivamente presente / base 12 Intermedio 14 Avanzato 16 Esperto 18 Completo / pienamente raggiunto 20		20
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Punti generali				60

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PEI e PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste.

Indicatori specifici per la tipologia A				
Indicatori		Livelli		Punti
				Prova Massimo
4	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente / non raggiunto 3 Carente 4 Lievemente carente 5 Complessivamente presente / base 6 Intermedio 7 Avanzato 8 Esperto 9 Completo / pienamente raggiunto 10		10
5	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Assente / non raggiunto 3 Carente 4 Lievemente carente 5 Complessivamente presente / base 6 Intermedio 7 Avanzato 8 Esperto 9 Completo / pienamente raggiunto 10		10
6	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assente / non raggiunto 3 Carente 4 Lievemente carente 5 Complessivamente presente / base 6 Intermedio 7 Avanzato 8 Esperto 9 Completo / pienamente raggiunto 10		10

7	Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente / non raggiunto 3 Carente 4 Lievemente carente 5 Complessivamente presente / base 6 Intermedio 7 Avanzato 8 Esperto 9 Completo / pienamente raggiunto 10		10
Punti specifici				40
Punti totali = Punti generali + Punti specifici =				100
Voto in ventesimi = Punti totali / 5 = / 5 =				20

Indicatori specifici per la tipologia B				
Indicatori		Livelli	Punti	
			Prova	Massimo
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Assente / non raggiunto 4.5 Carente 6 Lievemente carente 7.5 Complessivamente presente / base 9 Intermedio 10.5 Avanzato 12 Esperto 13.5 Completo / pienamente raggiunto 15		15
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assente / non raggiunto 4.5 Carente 6 Lievemente carente 7.5 Complessivamente presente / base 9 Intermedio 10.5 Avanzato 12 Esperto 13.5 Completo / pienamente raggiunto 15		15
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente / non raggiunto 3 Carente 4 Lievemente carente 5 Complessivamente presente / base 6 Intermedio 7 Avanzato 8 Esperto 9 Completo / pienamente raggiunto 10		10
Punti specifici				40
Punti totali = Punti generali + Punti specifici =				100
Voto in ventesimi = Punti totali / 5 = / 5 =				20

Indicatori specifici per la tipologia C				
Indicatori		Livelli	Punti	
			Prova	Massimo
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	Assente / non raggiunto 4.5 Carente 6 Lievemente carente 7.5 Complessivamente presente / base 9 Intermedio 10.5 Avanzato 12 Esperto 13.5 Completo / pienamente raggiunto 15		15
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assente / non raggiunto 4.5 Carente 6 Lievemente carente 7.5 Complessivamente presente / base 9 Intermedio 10.5 Avanzato 12 Esperto 13.5		15

		Completo / pienamente raggiunto	15		
6	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente / non raggiunto	3		
		Carente	4		
		Lievemente carente	5		
		Complessivamente presente / base	6		
		Intermedio	7		10
		Avanzato	8		
		Esperto	9		
		Completo / pienamente raggiunto	10		
Punti specifici					40
Punti totali = Punti generali + Punti specifici =					100
Voto in ventesimi = Punti totali / 5 = / 5 =					20

Esame di Stato 2023/2024
LAS Duccio Buoninsegna
Griglia di valutazione della Seconda prova Liceo Artistico Indirizzo Figurativo Bidimensionale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 -3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 -1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa e relazione tecnica	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
Punteggio totale della prova				

COMMISSIONE:

Candidato/a:

Siena,

La Commissione

Il presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI CON PROGRAMMA DIFFERENZIATO
- NON EQUIPOLLENTE (Legge 104/92 art. 16, art. 20 d. lgs. n. 62 del 2017, O. M. n. 45 del 9 marzo 2023 art. 24 comma 4 “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023).

Livello sufficiente : 12
Punteggio massimo: 20

Rilievo	Voto in decimi	Voto in ventesimi
Obiettivo raggiunto in modo eccellente	10	20
Obiettivo raggiunto senza incertezze	9	18
Obiettivo raggiunto in modo pertinente	8	16
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7	14
Obiettivo raggiunto in modo adeguato	6	12
Obiettivo parzialmente raggiunto	5	10
Obiettivo non raggiunto	4	8
Obiettivo non raggiunto e problematiche	2	4
PUNTEGGIO TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI CON PROGRAMMA DIFFERENZIATO - NON EQUIPOLLENTE (*Legge 104/92 art. 16, art. 20 d. lgs. n. 62 del 2017, O. M. n. 45 del 9 marzo 2023 art. 24 comma 4* “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023).

Livello sufficiente : 10
Punteggio massimo: 20

Indicatori	COMPLETA	ADEGUATA	PARZIALE	SCARSA	INESISTENTE	PUNTEGGIO PARZIALE
Creatività e/o rielaborazione personale	6	4,5	3	1,5	0	
Creatività e/o rielaborazione personale	4	3	2	1	0	
Creatività e/o rielaborazione personale	3	2,25	1,5	0,75	0	
Creatività e/o rielaborazione personale	3	2,25	1,5	0,75	0	
Creatività e/o rielaborazione personale	4	3	2	1	0	
PUNTEGGIO TOTALE						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL *COLLOQUIO FINALE ESAMI DI STATO STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI CON **PROGRAMMA DIFFERENZIATO - NON EQUIPOLLENTE (*Legge 104/92 art. 16, art. 20 d. lgs. n. 62 del 2017, O. M. n. 45 del 9 marzo 2023 art. 24 comma 4* “Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023).

****OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI NEL PERCORSO SVOLTO NEI CINQUE ANNI DI STUDIO**
(Conoscenze-Competenze-Capacità)

Livello sufficiente : 12
Punteggio massimo: 20

INDICATORI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN VENTESIMI
OTTIMO	10	20
DISCRETO	9	18
BUONO	7/8	16
SUFFICIENTE	6	12
INSUFFICIENTE	5	10
SCARSO	4	8
NULLO	0-3	0-6

*Ove la condizione del candidato/della candidata lo richiedesse il colloquio (PEI) potrà essere svolto anche in forma scritta.

**Presentazione alla Commissione esaminatrice dei lavori grafico/pittorici-plastico/scultorei-multimediali, testimonianza dell’intero percorso didattico e delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali realizzate dalla candidata/dal candidato. Durante il colloquio è prevista la presenza del docente per le attività di sostegno (e/o personale che ha seguito l’alunna/o durante l’anno) come mediatore tra l’allieva/o e i membri della commissione.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

*Ministero dell'Istruzione***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.elfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



Ministero dell'Istruzione

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

4B

Giovanni Verga

Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni

(da *I Malavoglia*, cap. VI)

Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.

- I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse¹, e mettere in ordine degli attrezzi, ch  era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello², ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare³ la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze⁴! I Morti⁵ erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco⁶.
- Questa   storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.
- D'uscire non ci sar  bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.
- A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti⁷. – Io non so altro che devo esser pagato.
- Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si content  di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.
- Ecco com'  la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

1. raccomandar nasse: riparare ceste usate per la pesca.

2. corbello: cesto.

3. rabberciare: sistemare alla meglio.

4. quarant'onze: a tanto ammontava il debito.

5. i Morti: la scadenza per il pagamento del debito.

6. basilisco: mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo.

7. sarmenti: rami da ardere.

- 30 Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma
- 35 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

8. grano: moneta di poco valore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

8

Luis Sepúlveda

Un'idea di felicità

Luis Sepúlveda (1949-2020) è stato uno scrittore di fama internazionale, impegnato nel campo dei diritti umani e attivista a favore dell'ecologia. In questo testo parla della propria idea di felicità e di come sia possibile recuperarla invertendo la regola e l'ossessione per la velocità che regolano ormai il mondo attuale.

Durante tutto il lungo cammino delle mie esperienze come scrittore, come giornalista, come drammaturgo, e non ultimo come cittadino, è sempre stata presente in me un'idea fondamentale: tutto quello che si fa per un mondo migliore ha un punto di partenza, e questo punto di partenza è conquistare il diritto a un'esistenza piena. Un'esistenza *felice*, nel senso più completo della parola. Perché il termine «felicità» implica tante cose. Sapere, per esempio, che chi ci è vicino vive una situazione di ingiustizia sociale è una ferita alla nostra idea di felicità. E dunque è in nome di quell'idea che stiamo lavorando quando diamo il nostro contributo perché l'ingiustizia venga eliminata, e il problema dell'altro venga superato. Per godere di un sentimento apparentemente così semplice, dobbiamo però affrontare una prova che spesso si rivela difficile: stabilire il nostro specifico ritmo di vita. Questo significa battersi per non soccombere al mito della vertiginosa velocità che, oggi, ci viene proposta come sinonimo di rapida soddisfazione. L'idea è che se ci affrettiamo arriveremo prima: anche alla soddisfazione, anche al piacere. Questo perché pensiamo di vivere in un mondo in cui la velocità è al servizio dell'uomo. Ma non è vero. Alla fine del 2013, per fare un esempio, nelle Filippine una terribile catastrofe climatica ha provocato oltre diecimila morti¹. Un milione di persone ha perso tutto. In un mondo dove, apparentemente, la comunicazione viaggia con una rapidità incredibile, tra tutte le istituzioni, a tutti i livelli sociali, in quel frangente la velocità non è servita, anzi: non c'è stata. Il mondo ha impiegato due settimane per una prima reazione solidale di aiuto a chi non aveva più nulla, e spesso più nessuno. E non è certo la prima volta che succede. Si dice che internet abbia velocizzato e arricchito l'informazione in un modo impensabile solo quindici anni fa. Ma è davvero informazione questa? O si tratta semplicemente di una somma di notizie? O addirittura di una deformazione dell'informazione? Pensiamo di vivere nel paradiso della comunicazione istantanea perché chiunque, o così ci sembra, ha un telefono cellulare. Certo, è un oggetto che facilita non poco la vita, sotto alcuni aspetti. Ma non la rende veloce, né la rende buona. Prima di tutto perché è *solo un oggetto*. E poi, fra i molti possibili motivi, perché per funzionare ha bisogno di una batteria, fatta di due componenti fondamentali: il litio, e la combinazione di columbite e tantalite nota come coltan. Ora, stranamente, i paesi che hanno giacimenti di questi minerali, per esempio alcuni stati africani, hanno subito, in rapida successione, prima tentativi di ottenere coltan e litio a un

VERSO
L'ESAME DI STATO
PROVE DI TIPOLOGIA B
QUINTO ANNO

1. Alla fine ... diecimila morti: il tifone Haiyan, che ha colpito le Filippine il 2 novembre 2013, è stato uno dei cicloni più forti mai registrati. Le conseguenze del suo passaggio hanno provocato più di seimila vittime e distrutto le abitazioni di una vasta area. Seppur monitorato nei giorni precedenti alla sua massima evoluzione, Sepúlveda sottolinea come non sia stato possibile mettere in sicurezza le zone abbattute.

30 Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sareb-
bero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano⁸, e facevano dei grandi
progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona
giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano
attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma
35 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir
quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta
gente che non faceva nulla.

8. grano: moneta di poco valore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di 'Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

Interpretazione

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzi:** LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE**La leggerezza**

La leggerezza per me si associa con la precisione e la determinazione, non con la vaghezza e l'abbandono al caso. Paul Valéry ha detto: "Il faut être léger comme l'oiseau, et non comme la plume" (Si deve essere leggeri come l'uccello e non come la piuma)

Italo Calvino, *Lezioni Americane*

Salire verso l'alto significa vincere una resistenza: è sempre una vittoria. Scendere o cadere è arrendersi all'attrazione verso il basso, e si sperimenta quindi come adesione passiva.

La pittura, la scultura e anche, in parte, l'architettura moderna hanno tentato di emanciparsi dalla gravità terrestre... Nell'artista, la scelta stilistica di sfuggire all'attrazione verso il basso corrisponde al desiderio di liberarsi dall'imitazione della realtà.

Rudolf Arnheim, *Arte e percezione visiva*

Mi tuffo nelle mie riflessioni e volo al di sopra del mondo.

Marc Chagall, *La mia vita*

Le parole "leggero come..." ci portano ad innumerevoli associazioni ed interpretazioni. In arte la "leggerezza" ci suggerisce immediatamente l'idea di sottrazione alla forza di gravità, una sospensione nello spazio di forme e colori che cancella il peso fisico della materia. Il concetto di leggerezza è stato interpretato in modo multiforme e vario da molti artisti. Un'arte leggera e senza peso è a volte proposta in contrapposizione alla pesantezza del vivere; una forma sospesa sembra attendere la propria caduta prima di posarsi al suolo e diventa sinonimo di fragilità e di instabilità.

In alcune sculture di Henry Moore lo svuotamento della forma fa sì che lo spazio circostante si insinui alleggerendone il peso visivo; in Giacometti la leggerezza del corpo scarno e consunto disegna il dramma dell'esistenza. I "Mobiles" di Calder, sagome metalliche bilanciate in delicati equilibri, sospese nello spazio e sensibili a qualsiasi impercettibile spostamento d'aria, divengono sculture senza volume e si dissolve l'elemento caratterizzante della terza dimensione; le "Sculture da viaggio" di Munari sono così leggere da poterle portare con sé.

*Ministero dell'istruzione e del merito***A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****Indirizzi:** LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

In pittura le immagini possono senza sforzo infrangere i limiti della gravità; una visionaria leggerezza trionfa nelle figure in volo dei dipinti di Chagall; in Magritte le figure sospese oscillano tra spaesamento poetico e inquietante enigmaticità. Nelle nature morte di Morandi la leggerezza sta nelle atmosfere rarefatte, nella sobrietà dei colori, nella chiarezza dei toni, nella levità del tratto. In un'intervista Matisse racconta in questi termini l'idea che sovrintende alla decorazione della Cappella di Vence: *Cercavo la sintesi del mio lavoro e volevo dare a chi entra un senso di leggerezza. La leggerezza consente un sentimento di rilassamento, di elevazione; tanto che la mia cappella non è: "fratelli, bisogna morire". Al contrario: "fratelli, bisogna vivere!"*.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinei un progetto idoneo a interpretare il concetto di leggerezza in maniera del tutto personale sia in termini formali che stilistici, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Mentoring.

Due studentesse della classe sono state inserite in un percorso di mentoring per un totale di 6+6 ore, a partire dal mese di febbraio. Il percorso è stato richiesto dal Consiglio di classe una volta rilevate le difficoltà incontrate dalle due studentesse durante il loro percorso di crescita, ed è stato finalizzato a facilitare la crescita educativa, personale sociale di entrambe. In particolare, il mentor ha svolto colloqui individuali relativi ai seguenti punti

- Far emergere nelle studentesse punti di debolezza su un piano strettamente educativo che potessero inficiare il percorso di studi, in particolare carenze metodologiche nello studio.
- Far emergere difficoltà su un piano emotivo e relazionale, tali da creare situazioni di disagio che potessero compromettere un tranquillo rapporto con i compagni, gli insegnanti e in generale il lavoro educativo durante la permanenza in classe
- Far prendere consapevolezza di questi due aspetti alle studentesse.
- Proporre strumenti per superare o quantomeno ridimensionare tali problematiche, quali, ad esempio: sul piano educativo, favorire la concentrazione e l'ascolto con tecniche per prendere appunti; nello studio domestico, abituarsi a fare mappe concettuali di singoli argomenti e, successivamente, mappe di collegamento tra argomenti affini in più materie. Sul piano emotivo e relazionale, porsi nell'ascolto di sé e dell'altro, superare il giudizio sentito su di sé o fatto su altri, imparare a gestire situazioni di stress o di ansia leggera.

Orientamento.

La classe è stata seguita in un percorso di orientamento secondo quanto stabilito dal D.M. n.328 del 22 dicembre 2022. Il docente tutor, secondo quanto stabilito dall'art.8.3, ha seguito ogni studente aiutandolo a individuare, attraverso un bilancio delle competenze sviluppate in ambito scolastico e extrascolastico, le proprie attitudini, i propri punti di forza e potenzialità, e quindi a definire il proprio progetto di vita, formativa, professionale, esistenziale. Il tutor ha aiutato lo studente nella scelta del cosiddetto “capolavoro”, e si è costituito come consigliere delle famiglie, quando richiesto, nel momento della scelta dei percorsi formativi. (art.8.3). Tutto questo è stato realizzato attraverso colloqui di orientamento, i primi svolti in gruppo per definire le linee generali dell'orientamento e del bilancio di competenze e i suoi obiettivi, gli altri individuali. In questi ultimi il docente tutor ha portato gli studenti a individuare, attraverso il racconto di esperienze passate, le attitudini, potenzialità, passioni specifiche, utili a definire un primo bilancio di competenze. Li ha supportati nella immissione di tali esperienze e competenze nella piattaforma UNICA, facendo prendere consapevolezza che questo non era che un modo per chiarire a loro stessi e per avere sempre presente la mappa delle loro competenze. Li ha portati a comprendere come il bilancio di competenze sia la base per operare scelte future, sia in campo esistenziale che professionale, universitario e lavorativo. Parte su cui si è concentrata l'ultima parte del colloquio, volta a aiutare gli studenti nella definizione delle scelte future, in particolare per quelli che avevano più scelte su cui decidere o nessuna scelta concreta ancora maturata. Infine, ha aiutato gli studenti nella scelta del “Capolavoro”, parlandone con loro una volta individuato per far emergere aspetti esistenziali o a caratteristiche più strettamente legate a competenze o abilità acquisite nel percorso scolastico.